



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Polo Commerciale Pitagora - Taranto
Prot. 0014988 del 29/10/2022
IV (Uscita)

I.T.E. "PITAGORA"

TATD08000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "PITAGORA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022 Delibera n.8** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14924** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022 con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 99** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 177** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sezione 1

IDENTITA' DELL'ISTITUTO E SCELTE EDUCATIVE

Il compito e la funzione della scuola, recita il comma 1 della L.107, è di “impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio- culturali e territoriali, recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.”

L’I.T.E.S. Polo Commerciale Pitagora con la sua azione realizza questi obiettivi e si impegna contemporaneamente a salvaguardare, attraverso la conoscenza, il patrimonio culturale del nostro territorio, facendo dialogare passato e presente, nella continuità e nella diversità delle varie forme della cultura dei nostri tempi. Pertanto la ricerca didattico-educativa non si impegna solo nella dimensione cognitiva, ma prevede interventi che promuovano competenze articolate in ambito logico-argomentativo, espressivo, socio-affettivo, atte a saper decodificare e filtrare le molteplici sollecitazioni, spesso contraddittorie, provenienti dalla realtà quotidiana, e a interagire con esse.

Nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa l’Istituto presenta le scelte didattico-educative che lo caratterizzano e lo identificano e le motiva, declinandole nei diversi aspetti: della progettazione, della organizzazione, della presenza attiva sul territorio, della innovazione sia nelle metodologie didattiche sia nella continua formazione docenti

LA “VISION” e la “MISSION”

LA VISION

Migliorare l’immagine dell’Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci

Gli apprendimenti, gli insegnamenti, l’organizzazione scolastica sono tasselli di un impianto educativo coerente e unitario in relazione costante con l’ambiente esterno.

Infatti la scuola realizza le proprie finalità istituzionali, nel rapporto tra il proprio ruolo educativo e la relazione con le componenti ambientali.

L’istituto Tecnico Economico Pitagora promuove le proprie azioni educative e istituzionali per:

- garantire l’uguaglianza, il diritto allo studio e le pari opportunità;
- favorire lo sviluppo di una formazione della persona, dello studente nella sua globalità;



- educare alla cittadinanza attiva e alla legalità;
- consolidare i processi didattici per la promozione del successo scolastico;
- promuovere il senso di responsabilità personale e l'autonomia intellettuale in tutti gli studenti;
- favorire l'acquisizione di linguaggi complessi, atteggiamenti critici e disponibilità al cambiamento adeguati alle esigenze del mondo del lavoro in una prospettiva europea;
- potenziare le capacità organizzative, progettuali e decisionali degli alunni;
- accrescere la capacità di orientamento negli studi e nel mondo del lavoro;
- favorire l'interazione sociale, l'atteggiamento critico e la responsabilizzazione;
- sostenere la formazione di cittadini consapevoli responsabili e critici nelle scelte, che sappiano convivere in modo armonioso con gli altri favorire la creatività e la crescita armonica dell'individuo

L'Offerta Formativa dell'Istituto si prefigge dunque di rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento con un'azione educativa fondata sulla flessibilità didattica e organizzativa, attraverso una pluralità di articolazioni di studio, attività di sostegno e recupero, azioni di orientamento e una progettualità didattica in ampliamento dell'offerta formativa e ad essa complementare.

Tutte le discipline concorrono all' acquisizione di competenze di cittadinanza quali:

- l'imparare ad imparare,
- progettare per lo sviluppo delle proprie attività di studio e per stabilire obiettivi significativi,
- comunicare per comprendere e utilizzare linguaggi diversi,
- collaborare e partecipare acquisendo la disponibilità a lavorare in gruppo e imparando a gestire efficacemente le relazioni,
- agire in modo autonomo e con senso di responsabilità,
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione.

LA MISSION

Partendo dalla *Vision* di Istituto, espressa in termini di finalità e principi ispiratori, che orienta le scelte didattiche, organizzative e gestionali, la MISSION della scuola definisce gli ambiti operativi per il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti determinanti per la crescita dello studente considerato nella sua globalità.

L'Istituto Pitagora si pone come Mission quella di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

Formare giovani in possesso di specifiche e aggiornate competenze tecnico-professionali nel settore economico spendibili nel mondo del lavoro:



- attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del “curriculum” come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali,
- attraverso l’ utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.
- Attraverso l’attuazione di strategie didattiche, formative, organizzative, che garantiscano un alto livello di inclusione per assicurare il *Ben-essere a scuola* di ogni alunno e il suo successo formativo

Nel tempo il nostro istituto ha formato diplomati che si sono distinti, grazie alle competenze acquisite, in diversi ambiti professionali, socio-economico, culturale, dell’associazionismo e dello sport, sia in città sia nel territorio provinciale questo ha favorito la costruzione di un rapporto sinergico con gli stakeholder, facilitando l’apertura di convenzioni per il PCTO.

La popolazione studentesca ha subito nel tempo un’evoluzione sia nelle iscrizioni sia nella tipologia, subendo l’influenza del contesto nazionale con un ampliamento del numero degli studenti provenienti da contesti sociali di livello medio-basso.

La pandemia del COVID-19 oltre ad aver comportato un aggravamento della già preesistente crisi economica, ha anche evidenziato le fragilità emotive e motivazionali dei giovani in generale e di quelli in età scolare in particolare, l’istituto affronta il disagio socio-economico delle famiglie degli studenti e le loro fragilità mettendo in campo nuove strategie e tutte le proprie risorse: sportello psicologico, attenzione e cura alla creazione di un clima classe tranquillo , inclusivo e protettivo, realizzazione di interventi per il recupero e il consolidamento delle competenze chiave trasversali (progettualità),forme di comodato d’uso per fornire di dispositivi digitali gli studenti sprovvisti, riorganizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate e partecipazione a eventi per garantire la massima partecipazione.

l’Istituto ha saputo intercettare e aumentare il numero di studenti che scelgono subito la nostra scuola al momento dell’iscrizione in una prima classe di scuola secondaria di secondo grado, è meritevole di attenzione il numero degli studenti che passano al nostro istituto dopo un insuccesso in altri percorsi per loro una attenzione particolare volta a favorire l’inserimento e il recupero di conoscenze nelle discipline caratterizzanti i percorsi degli istituti tecnici commerciali.

L’Istituto è quotidianamente impegnato in attività di “stage” aziendali, di mobilità internazionale, in progettazioni di Intercultura, in Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro,in corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.

E’ istituito un Percorso di istruzione degli adulti di II livello (ex corsi serali) per il conseguimento del diploma superiore, percorso fortemente voluto dal Dirigente Scolastico , dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto quale strumento di inclusione educativa e sociale per consentire il completamento del percorso di istruzione,facilitare l’ingresso nel mondo lavoro riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.



Attenzione particolare è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono attuati specifici protocolli per i diversi profili (legge 104/92, legge 170/10, alunni stranieri, alunni adottati e alunni per i quali si prevede Istruzione Domiciliare), che garantiscono interventi educativi rispondenti ai loro bisogni.

Sezione 2

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Economico Statale Polo Commerciale Pitagora accoglie circa 650 studenti provenienti oltre che dalla città di Taranto da numerosi comuni della Provincia (Monteparano, Carosino, Statte, Fragagnano, San Giorgio Jonico, Montemesola i principali).

L'area territoriale è ricca di numerose risorse culturali e ambientali che le linee strategiche di sviluppo degli ultimi anni puntano a valorizzare ponendo come obiettivo un miglioramento della qualità di vita attraverso uno sviluppo sostenibile che promuova il benessere e l'inclusione sociale , il lavoro e l' utilizzo di risorse locali e che prevede una riqualificazione industriale dell'area di crisi di Taranto.

La popolazione

L'andamento demografico rileva sia per la città di Taranto sia per la Provincia un generale invecchiamento della popolazione e una riduzione delle famiglie giovani con figli.

Anche la popolazione scolastica segue lo stesso andamento demografico con una diminuzione dell'utenza che ricade in particolare sulle scuole dell'infanzia e primarie. La scuola secondaria di secondo grado avendo un bacino di utenza che comprende i comuni vicini dove non sono presenti istituti di istruzione superiore al momento risente meno.

Vi è un aumento dell'immigrazione dai paesi stranieri

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, il 28,8%, segue la comunità albanese, 11,1%, e la comunità della Repubblica Popolare Cinese il 6,4 %.

Il tessuto economico e produttivo

Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto economico e produttivo della città e del territorio, la crisi del comparto e le connesse criticità ambientali hanno evidenziato le debolezze di questo modello di sviluppo.

La conseguente alta disoccupazione ha impoverito la popolazione. Gli interventi in questo ambito si sono concretizzati nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) che ha individuato i territori dei



Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano area di crisi industriale complessa. L'Accordo di Programma del 26 aprile 2018 ha formalizzato l'impegno del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Agenzia nazionale per le politiche del Lavoro, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Puglia, della provincia di Taranto, del Comune di Taranto e dell'Autorità di sistema portuale all'attuazione del PRRI.

Obiettivi prioritari:

- rafforzamento del tessuto produttivo esistente tramite riqualificazione delle produzioni
- attrazione di nuovi investimenti finalizzati alla diversificazione produttiva
- potenziamento della logistica connessa alle attività portuali

Il Progetto ha avviato un processo virtuoso interrotto bruscamente dalle ondate della pandemia da Covid -19 che hanno aggravato la situazione economica con ricadute soprattutto nel terziario. in particolare nella rete del piccolo commercio, della ristorazione e del turismo.

Altre risorse offerte dal territorio sono rappresentate dall'agricoltura, piccole e medie imprese, numerose a conduzione familiare, dalla miticoltura e appunto dal terziario.

Un settore particolarmente emergente negli ultimi anni è quello del turismo, attestato dalla nascita di numerose strutture ricettive (alberghi e B&B) e dalla valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e dell'enogastronomico.

Il settore turistico ha registrato negli ultimi anni una crescita delle presenze, soprattutto quelle internazionali. I dati relativi al 2021 riportano il buon andamento del turismo in Puglia e Taranto, in particolare, ha visto una crescita quasi del 100% delle presenze degli stranieri rispetto al 2020 un dato che segnala la ripresa di un trend positivo in continuità con la situazione pre-covid. (FONTE DATI Regione Puglia)

Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni e gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale.

PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive di evoluzione del mercato del lavoro ruotano intorno a tre assi fondamentali che condizioneranno lo sviluppo:

- Asse economico caratterizzato dalla transizione digitale 4.0 già in atto e dai nuovi orizzonti di green economy, di economia etica ed economia circolare ;
- Asse sociale segnato dalla transizione demografica
- Asse ambientale caratterizzato dalla transizione ecologica nell'ottica della sostenibilità

Aumenterà la richiesta di figure professionali altamente qualificate con competenze specialistiche ed evolute, il



lavoro 4.0 rende necessarie e-skills per l'utilizzo delle tecnologie abilitanti e gli investimenti economici, in campo energetico e ambientale nel percorso della "transizione verde", che progetta una crescita basata su inclusione e innovazione, favoriranno opportunità occupazionali per le attività impegnate nella green economy.

L'ITES Pitagora si impegna a leggere il territorio nella realtà presente ma soprattutto si impegna a cogliere le prospettive future e indirizza le sue energie nella formazioni di giovani professionisti capaci di vedere il futuro e in possesso degli strumenti per costruirlo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto ITES Pitagora accoglie studenti provenienti da scuole distribuite in un Territorio ampio e dislocato in vari comuni. Le famiglie hanno caratteristiche sociali e culturali diverse. La percentuale di alunni BES, in particolare degli alunni ex-legge 104, è superiore al dato della provincia e della Regione, alta la percentuale degli alunni stranieri, superiore al dato provinciale e regionale inferiore al dato nazionale. Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi che frequentano le due sedi dell'Istituto è basso. L'eterogeneità degli studenti funge da stimolo produttivo per il miglioramento di una progettazione individualizzata e personalizzata attenta ai bisogni degli studenti, tanto che anche nell'anno scolastico 2021/2022, prosegue il miglioramento del livello culturale degli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto che si attesta su voti medio-alti superando le medie provinciali, regionali e nazionali. La scuola è diventato sempre di più un punto di riferimento e di aggregazione dall'alto spessore formativo.

Vincoli:

Un vincolo che permane è legato alla scarsa rete di trasporti; infatti gli studenti pendolari hanno difficoltà a permanere a scuola per le attività formative e di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico. La rilevante percentuale di studenti con cittadinanza non italiana fa emergere l'esigenza di offrire corsi di lingua italiana L2 .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



L'andamento demografico rileva sia per la città di Taranto sia per la Provincia un generale invecchiamento della popolazione e una riduzione delle famiglie giovani con figli. Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto economico e produttivo della città e del territorio; la crisi del comparto e le connesse criticità ambientali hanno evidenziato le debolezze di questo modello di sviluppo. La conseguente alta disoccupazione ha impoverito la popolazione. Gli interventi in questo ambito si sono concretizzati nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) che ha individuato i territori dei Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano area di crisi industriale complessa. Altre risorse offerte dal territorio sono rappresentate dall'agricoltura, piccole e medie imprese, dalla mitilicoltura e dal terziario. Un settore emergente negli ultimi anni è quello del turismo e della valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e dell'enogastronomico. Un ruolo importante lo svolge la presenza della Marina Militare. La città è sede universitaria, ospita corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari. Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni, gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale.

Vincoli:

L'Istituto si colloca in una realtà territoriale complessa: -alto tasso di disoccupazione conseguente alla crisi del settore siderurgico e dell'indotto; -fenomeni di microcriminalità diffusa; -labili proposte culturali nei comuni della provincia. Non sono sempre adeguate le risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni, sono incrementate da contributi liberali delle famiglie all'atto dell'iscrizione, dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE/FESR . L'Istituto consta di 2 edifici: una sede centrale ubicata in centro città e una sede succursale . L' Istituto complessivamente è da ritenersi ben attrezzato ed in linea con le nuove tecnologie. L' adeguamento della Scuola riguardo alla sicurezza dell'edificio e al superamento delle barriere architettoniche è in via di completamento. L'attività curricolare ed extracurricolare è svolta con l'ausilio di numerosi strumenti, attrezzature, sussidi didattici. L'Istituto, sia nella sede centrale sia nella succursale , è dotato in tutte le aule di LIM, con relative postazioni PC con connessione ad internet, e di laboratori forniti di apparecchiature efficienti a supporto delle discipline professionalizzanti. E ' presente una biblioteca. L'Istituto fornisce agli alunni che necessitano PC in comodato d'uso. Sono realizzate attività di progetto che arricchiscono e completano l'offerta curricolare per rispondere ai bisogni degli studenti.

Vincoli:

- Le attrezzature informatiche sono caratterizzate da veloce obsolescenza e questo richiede



investimenti continui necessari a garantire efficienza e funzionalità. • Le risorse sono limitate, sono legate a finanziamenti statali o alle erogazioni liberali delle famiglie che in questa congiuntura economica sono molto limitate. • L'edificio necessita di ulteriori lavori per la completa messa in sicurezza e non è stato ancora installato l'ascensore investimento già previsto dall'Ente Proprietario. • Andrebbero previsti interventi specifici per facilitare la mobilità degli studenti provenienti da fuori città che spesso giungono in ritardo all'inizio delle lezioni e hanno difficoltà a partecipare alle attività pomeridiane.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato (70%) e il basso livello di turn over determinano una significativa stabilità dell'organico e una garanzia di continuità didattica per la maggior parte delle classi. Alta risulta, inoltre, la percentuale dei docenti impegnati in attività di sviluppo professionale, sia in termini di acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, sia sul piano del coinvolgimento in attività di sperimentazione a contenuto altamente innovativo. Molti docenti sono impegnati in ambito sociale in diversi settori: sportivo, promozione culturale, mondo dello spettacolo e riportano nella progettualità di istituto queste preziose competenze innalzando la qualità dell'offerta formativa che si allarga a settori più ampi in consonanza con le attività di promozione culturale presenti nel territorio. Il clima positivo alimenta la dimensione delle comunità di pratica. Stabile anche il personale ATA in particolare negli uffici di segreteria questo garantisce continuità ed efficienza. Ottima la collaborazione con il personale tecnico dei laboratori coinvolto positivamente e attivamente nelle attività didattiche sia curricolari sia extra curricolari. Dal 2015 ricopre incarico di Dirigente la dott.ssa Nadia Bonucci, la continuità nella dirigenza è un valore aggiunto di rilievo. Le scelte negli indirizzi dirigenziali sono risultate estremamente positive prima fra tutte la scelta di una leadership diffusa.

Vincoli:

Il numero di docenti con alto livello di specializzazione stabilmente in servizio nella scuola per un arco pluridecennale, ne rende più difficoltosa la sostituzione con pari livelli di expertise, nei casi di forzato turn over per quiescenza. La riduzione del numero dei docenti del potenziamento riduce la possibilità di attuare attività progettuali che la comunità dei docenti è in grado di proporre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "PITAGORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD08000P
Indirizzo	VIA PUPINO, 10/A TARANTO 74123 TARANTO
Telefono	0994532177
Email	TATD08000P@istruzione.it
Pec	tatd08000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.pitagorataranto.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Plessi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD080504



Indirizzo

VIA PUPINO - 74123 TARANTO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

BREVE STORIA

Il Pitagora opera nella città di Taranto da più di un secolo e si caratterizza per l'attenzione continua al territorio. Nasce nel 1910 come Scuola Comunale di tipo Commerciale rispondendo a un bisogno del territorio che definiva la propria vocazione.

Nel tempo ha cambiato diverse sedi partecipando sempre attivamente alla vita socio-economica del contesto territoriale rispondendo ai bisogni che si presentavano con l'istituzione di sezioni specifiche come la sezione fisico-matematica e quella di agrimensura poi cancellate.

Nel 1935 il Governo concedè la Regificazione e questo segnò un notevole incremento nel numero degli iscritti.

Negli anni successivi alla guerra, l'Istituto Pitagora diviene una vera e propria istituzione nella tradizione scolastica tarantina e nel 1955 trova la sua sede definitiva nel Palazzo degli Studi costruito dall'Amministrazione Provinciale in Via Di Palma, con ingresso da Via Pupino 10/A.

Nel 2012, a seguito di delibera della Regione Puglia, n. 25 del 12 gennaio 2012, nasce il "Polo Commerciale Pitagora" che unisce al Pitagora l'Istituto Tecnico Commerciale "V. Bachelet" e l'Istituto Tecnico Commerciale "S. Pertini" nati per rispondere al crescente numero di studenti.

L'Istituto ha attualmente la sede Centrale, in Via Pupino, e la sede succursale in Via Mascherpa.

Nell'a.s. 2012-2013 è stato istituito il corso serale con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing fortemente voluto, dimostrazione dell'attenzione al territorio e della concezione di servizio che guida l'attività di formazione dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Informatica	12
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Opportunità

Sede centrale

L'edificio costruito nel 1955 nasce come Palazzo degli Studi è situato nel centro cittadino facilmente raggiungibile perché in prossimità vi sono le fermate di mezzi urbani e extraurbani.

Nel 2020 con fondi destinati all' Edilizia scolastica l'Ente Proprietario, La Provincia di Taranto, ha avviato i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, sono seguiti lavori per migliorare l'efficienza energetica con la sostituzione degli infissi e dell'impianto di riscaldamento.

Gli ambienti sono così distribuiti

pianterreno: ospita aule, la biblioteca e un laboratorio informatico Test center ICDL



primo piano: Ufficio di Presidenza, Segreteria Alunni, Segreteria del Personale, Ufficio Protocollo ,tre laboratori e l'Aula Magna " Emanuele Basile".

secondo piano: aule, due laboratori

terzo piano aule , due laboratori

Il Teatro " Emanuele Basile" rinnovato e dotato di maxischermo, LIM e sistema di amplificazione ha una capienza di 220 posti. Ospita momenti di formazione, manifestazioni teatrali e eventi di incontro con il territorio.

La biblioteca storica ha un patrimonio di 2500 volumi alcuni di particolare interesse. Attività progettuali la vedono coinvolta in iniziative di rete con biblioteche del territorio.

I laboratori

- o Utilizzando fondi europei e regionali(PON e POR) l'istituto si è dotato di laboratori informatici e linguistici funzionali dotati tutti di Lim e con collegamento Internet. Sono utilizzati durante le ore di Informatica e lingue ed anche, grazie ad un intelligente uso delle risorse, dai docenti di altre discipline favorendo in questo modo il lavoro sulle competenze trasversali.

- o Sono utilizzati nelle attività progettuali sia curricolari sia extra curricolari

Con il progetto SMART (FESR PON-PU- 2020-520), l'istituto si è dotato di dispositivi utilizzati per la didattica a distanza durante l'Emergenza da Covid-19. Ora sono destinati in parte , nella formula del comodato d'uso , a studenti che non dispongono di propri dispositivi per il lavoro a casa, in parte sono utilizzati nelle attività didattiche curricolari nelle classi.

Le aule sono tutte dotate di LIM o lavagne virtuali con collegamento Internet e computer portatile per la gestione.

La sede succursale

L'edificio ha ampi spazi e aule accoglienti. Gli ambienti sono stati recentemente ristrutturati e messi in sicurezza.

Data la posizione accoglie studenti provenienti dalla zona Taranto sud-est e dai comuni di Talsano, Monteparano e San Giorgio.

Ospita aule tutte dotate di LIM con collegamento Internet.

L'istituto è dotato di tre laboratori dotati di LIM e collegamento Internet.

Una Aula Magna per eventi e conferenze.



VINCOLI

- Le attrezzature informatiche sono caratterizzate da veloce obsolescenza e questo richiede investimenti continui necessari a garantire efficienza e funzionalità.
- Le risorse sono limitate, sono legate a finanziamenti statali o alle erogazioni liberali delle famiglie che in questo momento storico sono molto limitate.
- L'edificio necessita di ulteriori lavori per la completa messa in sicurezza e non è stato ancora installato l'ascensore investimento già previsto dall' Ente Proprietario.
- Andrebbero previsti interventi specifici per facilitare la mobilità degli studenti provenienti da fuori città che spesso giungono in ritardo all' inizio delle lezioni.

FABBISOGNO

- laboratori informatici con caratteristiche di laboratori per le professioni digitali
- Un ambiente -aula flessibile , con sedute e piani di lavoro mobile per ospitare attività di projet work, cooperative learning e debate
- Classi con caratteristiche di ambiente didattico innovativo dotate di connessione, LIM , e con iPad o Tablet Android per ogni alunno

Queste dotazioni consentirebbero di migliorare l'Offerta Formativa realizzando appieno le possibilità offerte dalla didattica digitale e dalle competenze professionali dei docenti.



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	36

Approfondimento

L'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato (70%) e il basso livello di turn over determinano una significativa stabilità dell'organico e una garanzia di continuità didattica per la maggior parte delle classi. Alta risulta, inoltre, la percentuale dei docenti impegnati in attività di sviluppo professionale, sia in termini di acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, sia sul piano del coinvolgimento in attività di sperimentazione a contenuto altamente innovativo.

Molti docenti sono impegnati in ambito sociale in diversi settori: sportivo, promozione culturale, mondo dello spettacolo, il teatro, la danza, e riportano nella progettualità di istituto queste preziose competenze innalzando la qualità dell'offerta formativa che si allarga a settori più ampi in consonanza con le attività di promozione culturale presenti nel territorio.

Il clima positivo alimenta la dimensione delle comunità di pratica.

Stabile anche il personale ATA in particolare negli uffici di segreteria questo garantisce continuità ed efficienza.

Ottima la collaborazione con il personale tecnico dei laboratori coinvolto positivamente e attivamente nelle attività didattiche sia curricolari sia extra curricolari.

Dal 2015 ricopre incarico di Dirigente la Dott. ssa Nadia Bonucci, la continuità nella dirigenza è un valore aggiunto di rilievo.

Le scelte negli indirizzi dirigenziali sono risultate estremamente positive prima fra tutte la scelta di una leadership diffusa che ha innalzato il livello di partecipazione del personale tutto e rafforzato il senso di appartenenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Le competenze e i compiti del Dirigente Scolastico, descritti sinteticamente all'art. 1 comma 78 della Legge n. 107/2015, sono i seguenti: "Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento.

Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane". Secondo il comma 4 del suddetto articolo di legge, il Dirigente Scolastico definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF;

Vincoli

L'alto numero di docenti con alto livello di specializzazione stabilmente in servizio nella scuola per un arco pluridecennale, ne rende più difficoltosa la sostituzione con pari livelli di expertise, nei casi di forzato turn over per quiescenza.

La riduzione del numero dei docenti del potenziamento riduce la possibilità di attuare attività progettuali che la comunità dei docenti è in grado di proporre.

Allegati:

timbro_Nuovo Organigramma a.s. 2022-2023-signed (1).pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra gli aspetti ineludibili vi è la coerenza del piano con l'autovalutazione, ovvero l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo evidenziati dai risultati prodotti dal R.A.V.

Essi hanno dato risultati abbastanza incoraggianti quanto a esiti degli scrutini finali, abbandoni o trasferimenti ad altri istituti, ma, specialmente dai dati emersi dalle prove standardizzate nazionali si evince la necessità di operare un rinforzo delle competenze di base delle discipline oggetto di verifica (italiano, matematica, inglese)

"LA VISION" è Fare dell'Istituto un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale. mediante la promozione del recupero degli apprendimenti attraverso attività più efficaci e atte a garantire l'inclusione di ogni studente nella comunità scolastica mediante la progettazione e la condivisione di percorsi formativi personalizzati e adeguati.

La "MISSION" dell'Istituto per il triennio di riferimento, resta, come definito in passato, quella di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e valorizzazione di talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

L'Istituto Tecnico Economico Pitagora per il triennio 2022-2025 intende favorire sempre di più il connubio tra Mission e Vision e si identifica come "Scuola innovativa e inclusiva aperta al territorio e proiettata verso il futuro del fare impresa".

Il piano triennale dell'offerta formativa si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

La qualità organizzativa comprende:

- istituzione complessa aperta e flessibile
- comunità educante educativa
- prevedibilità (riconoscibilità) dello sviluppo organizzativo
- genitori e alunni collaboratori nella gestione
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate



- diversificazione dell'offerta formativa
- insegnamento critico e riflessivo
- aumento dell'autonomia e della responsabilità
- leadership diffusa
- incoraggiamento alla sperimentazione
- condivisione delle informazioni e ascolto attento
- promozione del confronto e dello scambio
- elasticità e flessibilità nell'organizzazione scolastica
- cultura organizzativa del "life world"
- considerazione del benessere delle persone sul lavoro

La qualità pedagogica comprende:

- Scuola come comunità e ambiente di apprendimento
- centralità dell'allievo che apprende come apprendere
- formazione unitaria e multipla
- raggiungimento di una cultura dell'autovalutazione
- Scuola come sistema integrato di processi e di relazioni
- collaborazione collegiale
- pensiero critico in continua evoluzione
- criteri di valutazione sempre più trasparenti
- garantire la libertà e l'autonomia dell'insegnante
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate

La scelta delle **priorità** è stata effettuata dando importanza ai risultati scolastici imprescindibili ai fini del miglioramento e indispensabili per ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei valori della legalità costituisce, inoltre, una priorità della scuola per una più adeguata e organica acquisizione delle competenze chiave ed è l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, reintrodotta come autonoma dalla Legge n. 92 del 20/08/2019. L'obiettivo assume un valore ancor più rilevante, alla luce delle conseguenze che la pandemia ha prodotto, in quanto la competenza di saper assumere un comportamento corretto, nel rispetto delle regole, per la sicurezza propria e degli altri, viene considerata di fondamentale importanza.

La cultura dell'inclusione costituisce un'altra priorità da potenziare, nel futuro triennio, attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e di collaborazione tra tutte le



componenti della comunità educante; si vuole, quindi, garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali con percorsi personalizzati e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Elaborare strategie per il futuro non può produrre una reale efficacia, se non si crea un collante con le strategie del passato. Pertanto si confermano i **traguardi** individuati nella stesura del Piano triennale dell'offerta formativa del triennio precedente (2019-2022):

- 1) favorire il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale di insuccessi, abbandoni e trasferimenti ad altri istituti scolastici;
- 2) acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto;
- 3) valorizzare la scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno";
- 4) creare un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti;
- 5) educare al "benessere" e al rispetto dell'ambiente;
- 6) sviluppare lo spirito imprenditoriale.

Gli obiettivi di processo, che rappresentano una definizione operativa delle attività messe in atto per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono i seguenti:

- 1) migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci;
- 2) pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola;
- 3) rispondere in modo adeguato alle necessità formative di ogni alunno, ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementare le buone prassi del sostegno inclusivo attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Per il nuovo triennio 2022-2025 l'ITES "Pitagora", quindi, da un lato conserva e fa tesoro delle elaborazioni del passato; dall'altro si proietta verso nuovi orizzonti strategici. Il fine è compiere al meglio la propria missione educativa per gli allievi: includere, accogliere, formare ed orientare tra esperienza ed innovazione saranno i principi ispiratori della Missione della Scuola. Questo comporta attivare azioni per valorizzare le eccellenze e



supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione, realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto. Si cercherà di offrire a tutti gli studenti di:

1) Imparare a imparare: l'obiettivo va oltre la trasmissione delle conoscenze (certamente importante) e si prefigge la costruzione di soggetti autonomi e nell'acquisizione degli apprendimenti e nell'agire consapevole e responsabile, protagonisti attivi e non passivi, quindi, del momento dell'apprendimento.

2) Acquisire una cittadinanza attiva: l'obiettivo trova una perfetta possibilità di realizzazione nell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica reintrodotta con Legge (n. 92 del 20/08/2019) a partire dall'anno scolastico 2020/2021; il percorso parte dalla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle regole (valore fondamentale, anche nell'attualissima materia di prevenzione della salute), per educare futuri cittadini che sappiano agire in modo consapevole, sano e costruttivo nell'ambiente in cui si trovano; particolare obiettivo, evidenziato dalle osservazioni operate sugli studenti al momento del ritorno a una didattica in presenza, dopo lunghi mesi di isolamento per le ragioni pandemiche, viene identificato nella rieducazione alla socialità, al saper stare con l'altro.

3) Contrastare il bullismo e il cyberbullismo: una considerevole parte delle attività proposte dalla scuola viene indirizzata in materia di prevenzione di questo terribile fenomeno che, relativamente soprattutto al bullismo in rete, ha raggiunto proporzioni davvero allarmanti; i mesi di isolamento certamente non hanno aiutato, in quanto più severa viene riscontrata l'aderenza e la dipendenza dei più giovani da ambienti virtuali come i social network, dove più sfrenata e scellerata diventa l'espressione offensiva e persecutoria di giovani verso altri giovani.

4) Utilizzare metodologie didattiche-innovative: la tecnologia è il linguaggio prediletto dai giovani, diventa quindi un imperativo il ricorrervi da parte dei docenti nella comunicazione didattica coi propri allievi; la formazione docenti promossa dall'ITES "Pitagora" negli ultimi anni è andata abbondantemente verso questa direzione, attraverso l'offerta di corsi di formazione tenuti da esperti e pratiche costanti di tutoraggio.

5) Sviluppare delle competenze di base: gli ultimi monitoraggi delle prove standardizzate nazionali ha riportato risultati desolanti, spiegabili altresì con le conseguenze della situazione pandemica; le strategie che il nostro Istituto si prefigge di perseguire vanno, dunque, verso un rinforzo di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di base nelle discipline italiano, matematica e inglese.



6) Recuperare gli apprendimenti e potenziare/valorizzare il merito: tanto più urgente alla luce delle lacune riportate dagli alunni dopo mesi di didattica a distanza, il recupero degli apprendimenti è, nella ritrovata condizione di didattica in presenza, traguardo fondamentale all'interno delle scelte strategiche del PTOF, per il nuovo triennio; lo stesso dicasi per l'altrettanto importante traguardo del potenziamento e valorizzazione dei talenti.

Al fine di intraprendere un'azione di Qualità e alla luce di quanto emerso dal RAV, il Piano di Miglioramento sarà pianificato attraverso interventi mirati al raggiungimento dei traguardi previsti e riguarderà la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane, l'adeguamento degli spazi e degli strumenti di apprendimento alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di attività progettuali curricolari ed extra-curricolari finalizzate al successo formativo degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative.
Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo

Aumento percentuale di studenti iscritti ai corsi Universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno". Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi riducendo la varianza tra le classi. Aumentare la fascia degli studenti che si colloca nelle fasce medio-alte degli apprendimenti



Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove Invalsi di Istituto a quelli nazionali e aumento dei livelli di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA DI QUALITA'

Il nostro Istituto valorizza le competenze professionali di tutto il personale per realizzare una scuola di qualità: una scuola nella quale, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano motivanti e finalizzati alla crescita degli studenti.

La qualità del servizio scolastico è strettamente legata alla buona gestione ed alla organizzazione delle risorse umane: un'attenzione particolare sarà rivolta a pianificare, gestire e valorizzare tutti i componenti della comunità educante in modo adeguato attraverso una partecipazione allargata alle attività scolastiche che accresca la motivazione di ognuno al lavoro e ai risultati da raggiungere nel piano di miglioramento.

In questo contesto, l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del curriculum verticale dell'Istituto e di tutte le iniziative del Piano di Miglioramento rivolte ad innalzare il tasso di successo mediante un'azione articolata sulle seguenti aree di intervento:

- orientamento in entrata: in continuità con la scuola secondaria di primo grado; accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- orientamento in itinere: integrazione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e grazie al supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore;
- orientamento in uscita: acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro; incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro finalizzati a individuare le inclinazioni degli studenti, percorsi universitari o di formazione attinenti al profilo scolastico.

Il Piano di Miglioramento sarà incentrato su:

- 1) inclusività: una scuola di tutti e per tutti che tiene in giusto conto la singolarità di ogni



alunno e il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;

- 2) innovazione didattica: individuazione di strategie, comportamenti, tecniche e strumentazioni utili a garantire a tutti gli studenti il massimo sviluppo delle potenzialità;
- 3) potenziamento laboratoriale con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 4) imprenditorialità: spirito d'iniziativa al fine di tradurre le idee in azione e di lavorare, sia individualmente che in gruppo, per trasformare le idee in progetti e in opportunità;
- 5) internazionalizzazione: indice espresso non solo dalla mobilitazione studentesca (numero di studenti stranieri accolti o che vanno all'estero con programmi di mobilità) ,ma, anche, da una mirata realizza con:
 - il potenziamento dello studio delle lingue con l' acquisizione di certificazioni;
 - l'uso dei laboratori e della metodologia CLIL.
- 6) territorio: capacità di entrare in relazione sinergica con il territorio circostante e recepirne i bisogni; acquisire conoscenze, abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro in tempi rapidi.

Un ruolo determinante nel processo di miglioramento finalizzato al successo formativo degli studenti assume l'attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"(ex Alternanza Scuola Lavoro), obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio, una delle innovazioni più significative della Legge n. 107/2015.

Il progetto d'Istituto "La scuola a lavoro per progettare il futuro" comprende una serie di percorsi che mirano a favorire l'apprendimento attivo in situazioni reali. Le attività si attuano con modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo e collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Particolare importanza riveste la concertazione territoriale per lo sviluppo di partnership volte alla realizzazione di percorsi formativi integrati tra scuole, imprese/enti, associazioni, camere di commercio, organizzazioni sindacali.

Per garantire la qualità del servizio, la scuola pianifica e attua processi di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento necessari a verificare la conformità dei risultati dei



processi rispetto agli obiettivi programmati.

Tra gli strumenti utilizzati vi sono le relazioni dei docenti e la somministrazione di questionari a tutti o ad un campione di studenti.

La gestione delle azioni correttive prevede:

- l'analisi delle cause dei problemi;
- la definizione degli interventi ritenuti più opportuni;
- l'attuazione di tali azioni;
- la registrazione dei risultati ottenuti;
- la valutazione dell'efficacia dei risultati.

Il monitoraggio e la valutazione sono parte integrante del processo formativo ed accompagnano tutto il percorso di apprendimento/insegnamento, sono dimostrazione di dinamicità dell'Istituto volto al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione del servizio formativo cui è preposto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative.
Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo

Aumento percentuale di studenti iscritti ai corsi Universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.



Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno". Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi riducendo la varianza tra le classi. Aumentare la fascia degli studenti che si colloca nelle fasce medio-alte degli apprendimenti

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove Invalsi di Istituto a quelli nazionali e aumento dei livelli di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.



○ Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi mediante la creazione di laboratori come previsto dal Piano Scuola 4.0

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'immagine dell'istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE TRA SCUOLA E IMPRESA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti interni alla scuola, imprese, enti, associazioni, camere di commercio, associazioni sindacali, esperti esterni.



per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza. L'obiettivo é formare giovani capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo e di parteciparvi attivamente. In particolare, l'attività dei "Percorsi per le competenze e per l'Orientamento", svolta nella forma di stage presso aziende convenzionate e/o di Impresa Formativa Simulata con visite guidate, workshop ed eventuali periodi di formazione in aula e in azienda con esperti del settore docenti interni, intende:

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- 2) arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- 4) incrementare la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- 5) correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- 6) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" permettono di:

- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi);
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- acquisire capacità critica e diagnostica;
- acquisire la flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
- educare al rispetto dell'ambiente e delle regole stabilite all'interno del contesto lavorativo;
- accrescere l'autostima.

“Learning by working” sarà la metodologia privilegiata; momenti di “focus group” permetteranno una “convivialità” delle diverse esperienze e delle problematiche affrontate. L'inserimento “in prima



persona', anche se per un breve periodo, in un contesto culturalmente diverso permetterà di acquisire una maggiore apertura mentale, una migliore consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza di sé. E' prevista la possibilità di organizzare group meeting con imprenditori locali e visite in aziende. Il "diario di bordo" sarà lo strumento di rilevazione che gli studenti redigeranno in modalità cartacea o digitale; servirà per implementare il proprio e-portfolio delle competenze e potrà essere oggetto di discussione durante gli Esami di Stato. Saranno inoltre attivati percorsi di approfondimento e iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti. A tale proposito, per favorire un reale processo di valorizzazione dei talenti, molti di loro avranno l'opportunità di partecipare alle Olimpiadi di Economia e Finanza organizzate nell'ambito di una manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione economica e finanziaria a scuola. Si tratta di un'iniziativa indetta dal MIUR in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, docenti curriculari, docenti di sostegno.
Risultati attesi	L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" é una scuola inclusiva



che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna. I risultati attesi riguardano azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere. Gli interventi sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico. Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni studente dell'Istituto, dando a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di iniziative: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze. Si tratta di azioni progettuali curricolari ed extracurricolari raggruppate in 10 macroaree che costituiscono le cornici generali nell'ambito delle quali saranno annualmente specificate in dettaglio le attività didattiche in relazione ai bisogni emersi. Le macroaree sono le seguenti:

- accoglienza ed inclusione;
- educazione all'imprenditorialità;
- certificazioni;
- educazione alla legalità;
- la scuola e il territorio;
- futuro sostenibile;
- teatro, cinema, giornalismo;
- spazi di crescita;
- mettersi in gioco;
- recupero e potenziamento;
- orientamento.

PRIORITA': - promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento; - favorire la riflessione sui valori irrinunciabili di cittadinanza e la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

COERENZA DEGLI INTERVENTI Gli interventi posti in essere sono programmaticamente coerenti con i principali documenti dell'Istituto (R.A.V., P.d.M.) per il raggiungimento di migliori



risultati in termini di successo formativo degli studenti e di “Valore Aggiunto” dell’Istituto.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti di scienze, di geografia, di lingua straniera e di informatica.

Risultati attesi

L’attività si realizza attraverso un viaggio esplorativo tra i tesori della Città dei due Mari, nei luoghi dove profumi e colori si fondono in una storia millenaria che nessuna “vocazione industriale” potrà mai sostituire. I risultati attesi riguardano l’educazione alla cittadinanza attiva degli studenti per contribuire allo sviluppo di Taranto attraverso la conoscenza del proprio territorio e delle risorse in esso presenti. Il percorso mira a definire più specificamente: - un approccio conoscitivo della propria città e delle vocazioni caratterizzanti; - la valorizzazione e la promozione del bene comune per una nuova economia e la riconversione culturale dei cittadini; - lo sviluppo di qualità attinenti all’attività imprenditoriale quali la creatività, lo spirito di iniziativa; - una sensibilizzazione degli studenti al lavoro autonomo, partendo dalle potenzialità del territorio. L’attività permette di migliorare le relazioni con il territorio anche attraverso la divulgazione della progettualità della scuola. Il



momento conclusivo dell'intervento vedrà la realizzazione di brochure, manifesti informativi, locandine e filmati audio/video per promuovere l'attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con la Vision

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci

e la Mission

Promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

Formare giovani in possesso di specifiche e aggiornate competenze tecnico-professionali nel settore economico spendibili nel mondo del lavoro

L'Istituto nelle sue componenti investe risorse nella ricerca e nell'attuazione dell'Innovazione che si muove secondo cinque assi che definiscono e caratterizzano le finalità:

- il "benessere" degli studenti a scuola;
- ambienti idonei ad attuare la didattica digitale;
- sviluppo delle nuove competenze trasversali;
- l'introduzione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento;
- nuovi strumenti di valutazione.

L'intento è quello di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento.



Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari.
2. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Le nostre professionalità docenti infatti, sono consapevoli che solo una didattica connotata dall'approccio laboratoriale, può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso: - un APPRENDIMENTO SITUATO e fondato sulla CO-COSTRUZIONE della conoscenza.

La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale, prima ancora che fisico e come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

L'intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti».

Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

«Con il migliore leader alla guida le persone sanno a malapena che ne esista uno. Poi viene colui che si ama e si loda. Poi viene colui di cui si ha paura. Poi viene colui che si disprezza e si sfida. Quando un leader non si fida di nessuno, nessuno si fiderà di lui. Il grande leader parla poco. Non parla mai incautamente. Lavora senza interesse personale e non lascia nessuna traccia. Alla fine la gente dice: lo abbiamo fatto noi.»

Lau-Tzu, Tao-Te Ching, verso 17



Il modello organizzativo proposto dal Dirigente dell'Istituto, Dott.ssa Nadia Bonucci è quello della "leadership condivisa" con una spiccata sensibilità verso gli stimoli esterni.

Questa scelta organizzativa risponde in maniera efficace e flessibile alle nuove esigenze didattiche e organizzative.

In questo modello il Dirigente scolastico è posto al centro di un cerchio anziché in cima a una piramide, è figura di riferimento e svolge il fondamentale ruolo di supportare la presa di responsabilità da parte di tutti gli attori scolastici ,studenti, docenti, genitori e altri stakeholder sul territorio, nel processo decisionale e nell'affrontare problemi e difficoltà che riguardano e coinvolgono l'intera comunità educante.

Così oltre e accanto al dirigente scolastico possono emergere ad esempio teacher leader e student leader capaci di farsi carico di progetti e percorsi didattici e organizzativi di cambiamento e innovazione.

L'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto ben rappresentano questa scelta:

- La definizione dei compiti delle figure implica responsabilità decisionale sia in ambito organizzativo sia in ambito di progettazione,
- la scelta di proporre alcune figure : Referente per le adozioni, F.S. Contrasto alla Dispersione e successo formativo in linea con gli aspetti salienti del profilo dell'Istituto.

La scelta di questo modello di leadership ha contribuito, negli anni, a rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'istituzione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze.

Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di



un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo. Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) **modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) **coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) **scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) **tutoring** fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco.

Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

- 5) **storytelling** digitale, metodologia che consente agli alunni di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, spendibili anche nel mondo del lavoro (life skill)
- 6) **service learning** è una prassi educativa consistente nell'impegno degli studenti in attività a favore della comunità
- 7) **debate**: è una metodologia, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education,
- 8) **flipped classroom**, in questa metodologia il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.
- 9) **project work** una metodologia didattica che si ispira al principio generale del learning by doing (imparare facendo, imparare attraverso il fare).



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Da tempo la pedagogia riflette sul ruolo dello spazio nel processo di formazione. Maria Montessori, ad esempio, ha visto lo spazio come “maestro”, mentre Loris Malaguzzi lo ha definito “terzo educatore”.

Gli spazi di apprendimento non sono semplici contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. Fin dalla nascita della scuola, lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole. Tuttavia, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo.

Il ruolo degli spazi è stato fortemente valorizzato e gli investimenti vanno in questo senso il riferimento è al Piano scuola4.0

Perché la proposta di didattiche innovative si rafforzi e per alcuni aspetti si concretizzi occorre pensare un uso diverso degli spazi che favorisca l'uso della didattica digitale nel quotidiano.

L'istituto ha proceduto secondo questa linea con la messa in sicurezza dell'edificio e degli ambienti, rafforzando le dotazioni tecnologiche sia nei laboratori sia nelle singole aule, utilizzando a pieno spazi comuni.

Obiettivo : la realizzazione di ambienti moderni, funzionali e belli: gli studenti devono poter sentire la scuola come uno spazio in cui stare bene; l'apprendimento trae beneficio anche dagli ambienti, spazi belli incrementano il senso di appartenenza e la condivisione dell'idea della scuola come bene comune, praticamente si azzerano gli atti di vandalismo e di danneggiamento.

FABBISOGNO

- Due laboratori informatici con caratteristiche di laboratori per le professioni digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Un ambiente -aula flessibile , con sedute e piani di lavoro mobile per ospitare attività di projet work, cooperative learning e debate
- Quattro classi con caratteristiche di ambiente didattico innovativo dotate di connessione, LIM , e con iPad o Tablet Android per ogni alunno

Queste dotazioni consentirebbero di migliorare l'Offerta Formativa realizzando appieno le possibilità offerte dalla didattica digitale e dalle competenze professionali dei docenti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'ITES Polo Commerciale PITAGORA, all'interno delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, prevede di innovare la propria azione didattica attraverso una serie di misure.

Nello specifico, dopo una iniziale formazione specifica dei docenti a modalità innovative, anche nel campo della didattica digitale, l'istituto intende ripensare, in chiave didattica, il concetto di marketing territoriale, attraverso la costituzione di Reti con altre realtà scolastiche del territorio su cui insiste la Scuola e di territori simili per vocazione e caratteristiche, stakeholders pubblici e privati, altri Enti. In tal senso il progetto prevede una partecipazione attiva ai XX Giochi del Mediterraneo, con lo studio comparato delle esperienze di Orano e Tarragona, ultime due Sedi dei Giochi, per studiarne le strategie e comprenderne le ricadute. Saranno previste esperienze di reciproca ospitalità. La realtà educative sarà impattata da nuove e differenziate scelte didattiche, che privilegino l'approccio cooperativo e collaborativo, oltre che la progettazione in chiave STEM, sempre in un'ottica di genere



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZI DI STUDIO

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree quali: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno. Gli indirizzi di studio dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro) e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro.

Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In particolare, il programma di informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking



(gestione delle reti informatiche e dei servizi collegati). Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, eno-gastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di secondo grado (Istituti tecnici, Istituti professionali, Licei artistici).

Il corso serale dell'ITES "Pitagora", ideato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità dei suddetti Percorsi di istruzione di secondo livello sono:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;



- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:

- lavoratori maggiorenni;
- maggiorenni anche non inseriti in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
- maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
- adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
- maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
- maggiorenni iscritti al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondere alle richieste lavorative del territorio;
- maggiorenni inseriti nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea.

Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale ammissione alla frequenza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I PERCORSI P.C.T.O., ex-Alternanza Scuola-Lavoro, si sviluppano in stretta connessione con il Curricolo di Istituto e in relazione al Piano di Miglioramento, sono definiti su sei assi :

AREA 1: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

DESCRIZIONE:

promozione dell'Agenda 2030 per sensibilizzare gli studenti ad un nuovo stile di vita, per far maturare la consapevolezza di una cultura della sostenibilità. Trasmettere un'economia innovativa attraverso diversi binari con il bilancio dell'economia del bene comune, sviluppare e presentare idee di business sostenibile. Organizzazione di incontri e conferenze online con esperti, workshops tematici, proiezioni cinematografiche su aspetti dell'imprenditorialità responsabili. Utile risulterà il



coinvolgimento delle discipline giuridiche e linguistiche per approfondimenti sulle leggi statali, europee e internazionali riguardanti l'economia tradizionale e sostenibile.

I percorsi sono volti a:

- Sviluppare pratiche dell'economia circolare sulla responsabilità sociale di impresa.
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

AREA 2: IMPRENDITORIALITA'

DESCRIZIONE:

il Quadro di Riferimento UE per la Competenza Imprenditorialità, pubblicato nel giugno del 2016 la promuove come strumento per lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo in tale direzione .

L'imprenditorialità è una competenza per la vita: Essere creativi o pensare a come fare le cose in modo nuovo è importante per far progredire la propria carriera o proporre nuove idee che abbiano un impatto positivo nella società "L'imprenditorialità è quando si agisce sulle opportunità e le idee e le si trasforma in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale o sociale".

L'imprenditorialità è intesa quindi come una competenza trasversale volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Prendere iniziative

- Mobilitare e coinvolgere gli altri
- Conoscere le fonti di finanziamento e saperle utilizzare
- Pianificare le risorse e saperle utilizzare

AREA 3: CITTADINANZA ATTIVA

DESCRIZIONE: la cittadinanza attiva promuove l'attivismo degli studenti per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. Il nostro istituto pianifica



ed attiva percorsi verticali per il potenziamento delle competenze di cittadinanza volti a:

redigere rubriche per le valutazioni delle competenze sociali e civiche

sviluppare la cultura della legalità

·rafforzare il rispetto dei diritti umani

Educare all'inclusione e all'accoglienza

SOGGETTI COINVOLTI ordine degli avvocati / associazioni di settore

AREA 4: ORIENTAMENTO IN USCITA

DESCRIZIONE: i percorsi attivati in tale area sono volti a facilitare la scelta degli studenti verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani: attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza
- Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alle diverse realtà produttive e difficilmente riscontrabili in ambito scolastico
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

AREA 5: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE:

attività di conoscenza, studio e promozione del territorio e delle sue risorse.

I percorsi attivati in tale ambito sono volti a:

- rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche
- Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi



- Sviluppare spirito critico e di osservazione
- Far emergere il senso di gruppo e lo spirito di collaborazione
- Sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

AREA 6: COMPETENZE DIGITALI

DESCRIZIONE: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

I progetti sono volti a:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e informazioni e contenuti digitali individuare i mezzi e le forme di comunicazioni digitali appropriate per un determinato contesto
- Conoscere le norme comportamentali da osservare
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati

Conoscere le politiche sulla privacy



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "PITAGORA"	TATD08000P
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE	TATD080504

Indirizzo di studio

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai



fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



- interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



- storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di



comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

PERCORSI DI STUDIO

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree quali: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno.

Gli indirizzi di studio dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro.



Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In particolare, il programma di informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking (gestione delle reti informatiche e dei servizi collegati).

Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.



TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di secondo grado (Istituti tecnici, Istituti professionali, Licei artistici). Il corso serale dell'ITES "Pitagora", ideato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità dei suddetti Percorsi di Istruzione di Secondo Livello sono:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:



- lavoratori maggiorenni;
- maggiorenni anche non inseriti in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
- maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
- adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
- maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
- maggiorenni iscritti al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondere alle richieste lavorative del territorio;
- maggiorenni inseriti nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea.

Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale ammissione alla frequenza.

Sbocchi occupazionali

Gli studenti in possesso del diploma nei diversi indirizzi possono operare in :

- aziende private e in enti pubblici :
 - mansioni amministrative e contabili,
 - gestione del sistema informativo aziendale,
 - gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche ,
 - gestione dell' innovazione e miglioramento dell'impresa turistica.
- svolgere attività lavorativa presso:
 - studi di consulenza giuridica, commerciale e fiscale.



- inserirsi nel sistema bancario e creditizio.



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E. "PITAGORA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO



PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE**

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE**



Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO



PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

L'orario delle lezioni per tutte le classi è di 32 ore settimanali. Il quadro orario settimanale delle classi attivate per il Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali) è di 22 ore, secondo la nuova normativa dei CPIA. L'attività didattica si svolge in orario pomeridiano/serale, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 15.00 fino alle ore 20.00.



Curricolo di Istituto

I.T.E. "PITAGORA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ così recitano le Indicazioni Nazionali .

Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze.

La programmazione per obiettivi è sostituita dalla progettazione formativa per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curricolo, quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il Regolamento del MIUR adottato il 16 novembre 2012 riguardante le Indicazioni Nazionali per la realizzazione del curricolo nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, esclude la Scuola Secondaria di secondo grado; considerato il riordino scolastico, l'innalzamento dell'obbligo scolastico e la verticalizzazione del curricolo è chiaro, quindi, come questa evoluzione stia interessando sempre più anche la scuola secondaria di secondo grado. Il curricolo si concretizza, di conseguenza, attraverso le scelte didattiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, declinabili in abilità, e conoscenze. È pur vero che se da una parte il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma



4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89) esclude la scuola secondaria di secondo grado, dall'altra il riordino dei cicli e l'innalzamento dell'obbligo scolastici, la necessità di una verticalizzazione del curricolo sono chiaramente evoluzioni socio-didattico-educative che interessano sempre di più gli istituti superiori. Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999; - revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali; - innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007; - politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020); - adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012); - adozione della L. 170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES; - adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;

- richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;

- richiamo al D.Lgs. n.62/2017. Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare:

- uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo;
- uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento;
- uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno della scuola e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari;



- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti;
- una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita.

Allegato:

[_timbro_CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Triennio 2022-2025-signed.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo biennio Conoscere e la comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Attraverso la riflessione e la proposta di video, filmati, letture.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo biennio Possedere competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e**



della solidarietà'.

Sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e della solidarietà'.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo biennio Possedere «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

Sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo biennio Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per



la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

- Assumere atteggiamenti di attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione della complessità delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Possedere competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e della solidarietà.**

Sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Secondo biennio e quinto anno. Possedere «la capacità di agire**



da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

Sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: secondo biennio e quinto anno. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Conoscere i principi della cittadinanza digitale e rapportarli al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Primo biennio Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.**



- Conoscere e comprendere la Costituzione; i diritti e doveri fondamentali dei cittadini;
 - Conoscere e i valori fondamentali che costruiscono una società democratica, inclusiva e sostenibile;
 - Conoscere gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - Acquisire conoscenze di base relative all'ambiente sociale, civile e ambientale in cui si vive
 - Cogliere l'esistenza di problemi sociali, economici ed ambientali
- Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e della solidarietà'.**

- Assumere atteggiamenti in favore della tutela dell'ambiente e dei beni comuni assumendo il principio di responsabilità.
- Assumere atteggiamenti rispettosi del valore della legalità
- Assumere atteggiamenti solidali nei confronti delle persone che vivono particolari situazioni di marginalità e/o di difficoltà

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia





Sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

- Adottare comportamenti adeguati ai contesti di vita e tutelare il benessere, la salute, l'ambiente, la sicurezza propria e altrui

Partecipare a iniziative sociali del territorio ispirate ai valori della responsabilità, solidarietà e legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

○ **Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Assumere atteggiamenti di attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Approfondire, alla luce dei contesti reali, gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici, ambientali e formula risposte personali e argomentate

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere l'importanza di uno sviluppo ecosostenibile
- Mostrare responsabilità in favore della sostenibilità ambientale
- Promuovere principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».**

- Promuovere responsabilmente iniziative di partecipazione alla vitacivile e sociale del territorio
- Partecipare ad iniziative di contrasto alle mafie e di valorizzazione del principio di legalità
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Partecipare ad attività di valorizzazione del patrimonio culturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire da quanto detto sopra, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari dipartimenti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo verticale per competenze.

Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'esterno dell'Istituto e al raccordo con l'



Università degli studi di Bari e/o con il mondo delle imprese; •
l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. La verticalità del curricolo passa quindi attraverso:

1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open- day da effettuare la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di mini-stage il sabato mattina.
2. Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come google classroom con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
3. Individualizzazione del percorso formativo per coinvolgere efficacemente gli studenti nel processo di crescita e di



apprendimento.

4. Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, gli studenti sono guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale.

Si stimolerà inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

A tal proposito, l'ITES Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca (l'accoglienza di alunni stranieri o la partecipazione di nostri studenti all'estero con percorsi condivisi con Intercultura) e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in una dimensione locale e globale.

Agli studenti è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni europee di lingua inglese, francese, spagnola e cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti dell'ITES "Pitagora" sono impegnati in esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare,



permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite da AICA. Infine, l'Istituto intende promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

5. l'Istituto Pitagora ha scelto da alcuni anni di raggiungere una piena collegialità nella programmazione dei percorsi didattici-disciplinari e formativi ma anche nell'operatività, facendo leva sul rapporto di stima, fiducia e sulla condivisione delle competenze che ognuno mette a disposizione dell'altro.

Si allega il Curricolo verticale per competenze.

Allegato:

timbro_CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Triennio 2022-2025-signed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità



studentesca (l'accoglienza di alunni stranieri o la partecipazione di nostri studenti all'estero con percorsi condivisi con Intercultura) e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Inoltre, agli alunni è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di Certificazioni europee di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli alunni dell'I.T.E.S. "Pitagora" faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'AICA.

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" promuove la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una "palestra di democrazia", dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro.

La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto.

Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante



l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria.

Allegato:

timbro_CURRICOLO_ED.CIVICA-2022 - 2023 (1)-signed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa .

Insegnamenti opzionali

Non ci sono insegnamenti opzionali.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso serale dell' ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA" risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Si tratta di un percorso



flessibile e modulare che fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. Vengono riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico e in quello lavorativo e sono possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti. La frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte; la programmazione disciplinare del terzo anno prevede, nel primo quadrimestre, il recupero o il consolidamento delle competenze del biennio. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. Il curricolo del corso serale è lo stesso del corso diurno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'istruzione degli adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Al termine del quinto anno gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il percorso offre la costruzione di un solido bagaglio di conoscenze e competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi: settori finanziari ed amministrativi delle aziende, Pubblica Amministrazione, studi commerciali, ecc. Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La riduzione dell'orario settimanale e, quindi, degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità: in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012, è basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale. Si allega quadro orario

Allegato:

quadro orario corso serale.doc.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dal punto di vista dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e



controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'ITES Polo commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Gli studenti faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. Infine, l'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" intende anche promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell' imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del



lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto. Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria. Tale tematica è la sostenibilità (vedasi file pdf sul curricolo verticale allegato nel dettaglio del corso diurno).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o in attività organizzative.

Insegnamenti opzionali

Non vi sono insegnamenti opzionali.

Approfondimento

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ (Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. n. 254 del 16 novembre 2012)

Il Curricolo è l'asse portante sul quale si struttura l'intervento educativo -formativo.



Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.). L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;



- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi P.C.T.O. e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999;
- revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L. 170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;
- richiamo al D.Lgs. n. 62/2017.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Promozione dell'Agenda 2030 per sensibilizzare gli studenti ad un nuovo stile di vita, per far maturare la consapevolezza di una cultura della sostenibilità. Trasmettere un'economia innovativa attraverso diversi binari con il bilancio dell'economia del bene comune, sviluppare e presentare idee di business sostenibile. Organizzazione di incontri e conferenze online con esperti, workshops tematici, proiezioni cinematografiche su aspetti dell'imprenditorialità responsabili. Utile risulterà il coinvolgimento delle discipline giuridiche e linguistiche per approfondimenti sulle leggi statali, europee e internazionali riguardanti l'economia tradizionale e sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti territoriali e aziende locali

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● START UP E BUSINESS PLANNING

Start-up e relativo business plain per affrontare il tema dello sviluppo di piani previsionali sia per nuove aziende sia per nuovi business avviati all'interno di imprese già esistenti.

Nelle diverse sessioni vengono illustrati i contenuti di un business plan, sia nei suoi aspetti qualitativi, sia nei suoi aspetti quantitativi, quali:

1. il mercato



2. la concorrenza
3. il sistema di offerta, la comunicazione e i canali
4. il sistema di creazione del valore e la struttura aziendale
5. il modello economico
6. le previsioni economico-finanziarie del business
7. la stesura del bilancio previsionale
8. la valutazione quali-quantitativa del progetto imprenditoriale E' prevista la realizzazione di un prodotto finale che sulla base di fonti documentali e digitali produca per l'analisi e la valutazione dei principali componenti qualitativi e quantitativi del business plan

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende di settore (Europa solidale onlus)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. Nelle procedure di



verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico. L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato

● ANDIAMO A LAVORARE

L'I.T.E.S. "Pitagora" opera nell'ambito economico-commerciale e dagli anni sessanta in poi ha reso possibile la crescita della scolarizzazione e perciò lo sviluppo economico e sociale della città. L'Istituto ha come obiettivo la formazione di Ragionieri Periti Commerciali la cui preparazione può espletarsi attraverso la scelta, da parte dello studente, di uno dei seguenti indirizzi: Turismo, Amministrazione-Finanza e Marketing, Sistemi - Informativi Aziendali, Relazioni - Internazionali - Marketing.

In virtù di quelli che sono gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto, attraverso il "PERCORSO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO" con gli studi dei Dottori commercialisti, saranno svolte attività formative che coniugano l'esperienza lavorativa nell'ambito dei vari settori in cui operano gli studi professionali e la formazione scolastica.

Si perseguiranno i seguenti obiettivi comuni:

Obiettivi formativi

- Migliorare la motivazione allo studio con un accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà approfondire le proprie conoscenze, applicandole a diversi casi pratici.



- Acquisire migliori competenze comunicative e relazionali da applicare in differenti ambienti lavorativi e con il mondo degli adulti.
- Ampliare la visione dell'attuale società civile, educando all'osservanza delle regole, alla legalità e rispetto delle differenti culture che rendono sempre più complesso e articolato il mondo del lavoro.
- Consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico dando, nel contempo, allo studente una differente visione delle possibilità lavorative presenti sul mercato.
- Stimolare negli studenti la capacità imprenditoriale, coinvolgendoli in modo attivo nelle diverse fasi del progetto formativo. Obiettivi orientativi
- Far emergere le potenzialità comunicative e relazionali, per un efficace e soddisfacente inserimento nell'ambito lavorativo.
- Saper integrare le conoscenze scolastiche conseguite nei diversi indirizzi di studio con quanto viene richiesto negli specifici ambiti lavorativi.
- Facilitare la scelta verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini.
- Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani, attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza. Obiettivi di professionalizzazione
- Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alle diverse realtà produttive e difficilmente riscontrabili in ambito scolastico.
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Studi di dottori commercialisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza verrà costantemente monitorata e i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● LA TERRA E IL MARE – ALLA CONOSCENZA DEL BORGIO E



DEL MAR JONIO: TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE A TARANTO

I corsisti avranno un primo contatto con il mondo del lavoro al fine di valorizzare il patrimonio economico, culturale e paesaggistico, con la finalità di comprendere le peculiarità richieste alle figure professionali del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende operanti nel settore (Jonian Dolphin Conservation, Associazione Ketos, Associazione turisti a Taranto)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.



Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato

● PROGETTO P –TECH - IBM

Il P-Tech IBM italiano ha l'obiettivo di specializzare gli studenti usufruendo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e con l'intento di favorire la crescita delle competenze digitali. Il percorso inizia con le terze classi e prevede un percorso di formazione di sei anni altamente specializzata: seminari e workshop tematici, lezioni pomeridiane di approfondimento permetteranno di acquisire il livello di specializzazione necessaria per il nuovo mondo del lavoro. Avviato nel settembre del 2011 dal IBM Corporation con il New York City Department of Education, ha aperto la sua sede in Italia, a Taranto, in collaborazione con il Politecnico di Bari, l'Assessorato al Diritto allo Studio e al Lavoro della Regione Puglia e il Gruppo Angel dell'imprenditore Vito Pertosa, il Gruppo Giovani Impreditori



Confindustria Taranto e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Taranto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- • Studenti delle classi terze, quarte e quinte nell'anno scolastico 2022/2023

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione.

● FAB-LAB: IMPARARE IL DIGITALE E' UN PIACERE

Il percorso mira ad offrire agli studenti opportunità di sviluppo di competenze del mondo aziendale e di capacità digitali ormai indispensabili per affrontare le sfide poste dalla società e dal mercato del lavoro. Le attività offrono agli studenti la possibilità di prendere contatto con la realtà del laboratorio di fabbricazione digitale e le sue attrezzature. Il principale obiettivo è far vivere un'esperienza autentica di lavoro, aderente alla realtà



di una grande azienda. Gli studenti che partecipano acquisiscono competenze di gestione di progetto, gestione del tempo, lavoro di squadra, comunicazione e risoluzione dei problemi. Per consentire alle studentesse e agli studenti di sperimentare in prima persona il reale funzionamento di un'azienda, saranno immersi in un contesto progettuale tipico di una realtà IT, dotati di strumenti e modalità operative affini a quelle normalmente impiegate in questi ambiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Europa Solidale Onlus, professionisti del settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● COMUNICAZIONE MARE (LEGA NAVALE)

In un momento storico nel quale la città guarda con rinnovata fiducia alla risorsa



"mare",

il "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", intende permettere agli alunni di partecipare a un piano marketing che ripositiona la Lega Navale sul territorio insieme ai giovani, alla scuola. Gli studenti avranno modo, attraverso la conoscenza e la sperimentazione dell'attività svolta all'interno della Lega Navale, di comprendere meglio il funzionamento e soprattutto apprezzare il fondamentale ruolo che l'azienda svolge e ai cambiamenti necessari per continuare a valorizzare la risorsa mare. Gli studenti saranno liberi di immaginare una nuova realtà senza le barriere mentali di chi vive l'associazione da anni, capace di apportare nuove idee, entusiasmo, passione. Nelle ore di formazione verranno fornite le basi fondamentali del marketing per arrivare dalla "vision" al progetto imprenditoriale. Sarà realizzato un Business Plan, documento che racchiude una serie di obiettivi e azioni necessarie al loro raggiungimento e che saranno attuati nello stage raggruppando gli studenti in team, ognuno dei quali avrà il proprio obiettivo da centrare. Si analizzerà il micro e macro ambiente nel quale opera l'associazione; saranno sperimentate tecniche di fidelizzazione della clientela esistente e di acquisizione della nuova clientela; si porrà attenzione alle tecniche di comunicazione e promozione; si imparerà a costruire un budget aziendale.

Gli studenti avranno un approccio pratico innovativo e coinvolgente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti locali e associazioni di settore (WWF, Associazione Convento Battendieri)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato



● LA BLUE ECONOMY: PROSPETTIVE DI SVILUPPO NEL TERRITORIO JONICO

Conoscere e interagire con alcune realtà operanti sul territorio jonico per capire come laBlue Economy possa rappresentare un volano di sviluppo per tutta la comunità jonica. Messa a punto di interventi e prodotti destinati ai fruitori dei percorsi, quali volantini, mappe interattive, percorsi di animazione per i minori.

Conoscere e interagire con alcune realtà operanti sul territorio jonico per capire come laBlue Economy possa rappresentare un volano di sviluppo per tutta la comunità jonica. Messa a punto di interventi e prodotti destinati ai fruitori dei percorsi, quali volantini, mappe interattive, percorsi di animazione per i minori.

Obiettivi: conoscenza della Blue Economy e del suo impatto sul territorio. Fornire delleipotesi di sviluppo coerenti con il percorso di studi e con le vocazioni della struttura ospitante e del tessuto sociale tarantino. Gli



studenti avranno un approccio pratico innovativo e coinvolgente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti locali e associazioni di settore (WWF, Associazione Convento Battendieri)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza verrà costantemente monitorata e i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e



condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato

● VIAGGIO FRA I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

Il percorso prevede la conoscenza del Borgo Umbertino di Taranto attraverso la visita correlativi approfondimenti dei siti di interesse quali i siti della Taras magno-greca 1, I siti della Tarentum romana: I siti cartaginesi, I Museo Marta.

La conoscenza del Borgo prosegue con la visita ai Conventi e alle Chiese dal 1300 al 1700, le testimonianze del'700 borbonico, la nascita e lo sviluppo del borgo Umbertino nel 1800 e la vita nel Borgo nel 1900.come l'Arsenale, il Ponte girevole, la Villa Peripato

A seguire si visitano e si analizzano le testimonianze fasciste come il



Lungomare, il Palazzo del Governo e il palazzo delle Poste, il Monumento ai caduti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- • Associazione turistica "Turisti a Taranto"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.



Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato

● PROGETTO “LE BOTTEGHE DELLA CULTURA”: DALLA MANO D'OPERA ALLE MENTI D'OPERA

Le botteghe della cultura rappresentano la rivitalizzazione dell'antica funzione della bottega rinascimentale dove il fuoco creativo di giovani apprendisti trova spazio, alimento e crescita nell'eseguire i compiti assegnati che impegnavano le mani, ma soprattutto le menti nel carpire il genio e l'abilità tecnica dei maestri. Il modello è quello già perseguito con successo, dei laboratori didattici che incentrano la propria azione su servizi reali al territorio nell'ambito del dominio paesaggistico-culturale secondo un processo operativo di rete (scuola, enti pubblici che mettono a disposizione siti, privati, associazioni, imprese). Le strutture pubbliche da rigenerare diventano così centri laboratoriali condivisi con la scuola, alla presenza di tutor, esperti e professionisti del settore. Le Botteghe culturali territoriali sperimentano ed elaborano:

- processi di implementazione di sistema territoriale;
- una formazione capace di realizzare prodotti e servizi di identità locale;
- uno stimolo allo sviluppo di competenze e professionalità per la creazione di imprese specifiche da costituire, nella piena e consapevole scoperta di un patrimonio che è risorsa per la valorizzazione della creatività e delle vocazioni personali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le Botteghe culturali territoriali mirano ad obiettivi molteplici, nella prospettiva di rendere sistematica la collaborazione nella formazione dei giovani quali:

- accompagnamento dei giovani attraverso la scoperta dei talenti e la risposta personalizzata ai loro stili di apprendimento nel contrasto al disagio giovanile.
- collegamento tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- potenziamento del curriculum e delle competenze in uscita dallo stesso
- sviluppo delle capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- rinforzo dei collegamenti tra formazione e mondo del lavoro, nello sviluppo di opportunità di brand territoriali importanti come quelli del patrimonio.

Il progetto "Botteghe Culturali" intende sviluppare un network virtuoso tra ITS, Scuola Secondaria Superiore e realtà locali (enti locali, imprese turistiche, consorzi, agenzie di viaggio) delle Province Pugliesi al fine di valorizzare il contributo degli studenti coinvolti nel progetto e dei loro "prodotti".

Alcuni esempi delle attività svolte :

- la creazione di strategie di marketing digitale, messe a disposizione delle aziende
- la narrazione di particolari attrattori e/o destinazioni che insistono sul proprio territorio
- l'attenzione e l'esercizio in situazioni reali dell'utilizzo delle lingue straniere. Gli studenti godranno di un approccio pratico innovativo e coinvolgente.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti locali e associazioni di settore (WWF, Associazione Convento Battendieri)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;



- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO VUOI GIOCARE CON ME?

INCLUSIONE - Favorire la socializzazione - Sviluppare autonomie migliorando la propria capacità di scegliere, di autocontrollarsi e manifestare la propria opinione ed i propri gusti / interessi - Stimolare la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare il proprio turno - Favorire la comprensione e il rispetto delle regole e dei turni di gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il processo di autostima Favorire il processo di inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE):** **PROGETTO BASKIN ...UN NUOVO SPORT PER L'INCLUSIONE**

INCLUSIONE - Favorire la socializzazione - Sviluppare autonomie e capacità - Favorire la comprensione e il rispetto delle regole e dei turni di gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il processo di autostima Favorire il processo di inclusione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO: ICARO.....sicurAMENTE informati

Azioni educative e formative (incontro, dibattito, esperienze pratiche) portate direttamente a scuola. Perché il progetto sia efficace è necessaria la presenza e l'autorevolezza di un rappresentante delle forze dell'ordine che ha dato disponibilità per più di un incontro. Il progetto si propone l'obiettivo generale di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla tossicodipendenza e all'alcolismo: • illustrare gli effetti penali dei comportamenti antiggiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali della detenzione e del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, ove questo sia connesso alla guida di un veicolo. • illustrare ai giovani l'indispensabilità della funzione delle forze dell'ordine, come momento essenziale di garanzia e di organizzazione sociale facendo percepire agli stessi l'importanza del relazionarsi con le forze dell'ordine in termini preventivi e non repressivi; • informare e formare i giovani utenti della strada dei pericoli connessi ad un uso improprio delle sostanze alcoliche e psicotrope in relazione al fenomeno delle c.d. "Stragi del sabato sera"; • diffondere la "cultura della legalità" nei giovani, avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle "regole" quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere comune e civile;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diffusione della cultura della sicurezza stradale. Indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne: un docente; esterne: forze dell'Ordine

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● **MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO: CONOSCERE LA FRANCIA..... AL CINEMA**

Potenziare lo studio della lingua e della cultura francese affiancando la didattica scolastica con le arti cinematografiche ; •Coinvolgere attivamente gli studenti attraverso la proiezione di films che affrontano temi universali come l'amicizia' amore, razzismo, bullismo, tematiche queste vicine al vissuto degli studenti e in cui possano identificarsi; • creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità; • potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; • stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda . Conoscere aspetti della civiltà francese ed effettuare comparazioni tra lo stile di vita francese e italiano. Sapersi rapportare agli altri in



modo consono - imparare e rispettare le regole di vita di un paese straniero-saper riflettere sulla propria identità di cittadino europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente attraverso la visione di film in lingua originale: l'alunno potrà accostarsi alla conoscenza di momenti di vita francese e, potrà apprezzarne i gusti, le abitudini, la gastronomia, i paesaggi, lo stile dell'abbigliamento ecc. Amare un paese straniero ha come conseguenza uno studio della lingua più motivato e agevole proprio perché nasce dal desiderio di conoscere nuovi contesti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

- **MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO CONOSCERE LA SPAGNA ... A**
-



TEATRO

L'intero percorso didattico, dalla creazione di file multimediali, alla condivisione degli stessi passando per lo spettacolo realizzato con moderne tecnologie, vuole avvicinarsi al mondo degli adolescenti e testimoniare che la tecnologia può veicolare valori sani a seconda di come la si utilizza. Il vantaggio di avere sempre a disposizione in un unico contenitore web percorsi educativi da integrare a programmi di studio della lingua straniera ma anche di educazione civica e ricchi di tematiche giovanili, darà continuità di studio anche in caso di didattica a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

● **MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO REGOLANDIA: IL RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE**

- Favorire la socializzazione - Sviluppare autonomie e capacità - Consolidare le regole relative ai comportamenti corretti e sbagliati nella comunità - Favorire la comprensione di argomenti relativi alla cittadinanza attiva e all'eco-sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

migliorare il processo di autostima favorire il processo di inclusione favorire il rispetto delle regole all'interno della comunità favorire una maggiore sensibilità su argomenti relativi alla cittadinanza e allo sviluppo ecosostenibile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MACROAREA 3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO

Certificazione DELE A2/B1 lingua spagnola

- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi - Conseguimento di competenze specifiche quali: realizzazione della funzione, chiarezza comunicativa, fluenza, adeguatezza sociolinguistica, organizzazione del messaggio, sviluppo del tema, coerenza, correttezza grammaticale e fonologica, coesione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione DELE nivel A2/B1 da parte di tutti i partecipanti; indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● MACROAREA 3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF LIVELLO A2/B1

Il progetto mira a favorire la formazione di studenti che desiderano acquisire una competenza in lingua francese e facilita la crescita della persona come cittadino europeo. Il progetto favorisce lo sviluppo e il rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera con riferimento alle abilità del comprendere, parlare, leggere e scrivere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una vasta gamma di contesti sociali e culturali a seconda delle diverse esigenze e situazioni comunicative. Finalità specifica: possesso di certificazione fruibile in ambito lavorativo e scolastico/universitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento certificazione DELF A2 o B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **MACROAREA 3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO IELTS (B1 – B2 LEVEL)**

Il progetto IELTS mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della lingua inglese oggi, non solo per la presenza dominante che occupa nella nostra vita quotidiana, ma anche come requisito professionale per accedere al mondo del lavoro o per progredire con i propri studi, sia in territorio nazionale sia in ambito europeo. Posto che l'IELTS è una certificazione maggiormente riconosciuta a livello accademico nel mondo, essa è anche valida per l'ottenimento del visto lavorativo per l'accesso al Regno Unito nell'epoca del post BREXIT. Il corso porterà gli studenti a prendere atto delle proprie conoscenze della lingua inglese e a interrogarsi se esse sono idonee per i loro futuri progetti. Questa riflessione potrà stimolare un processo di auto-valutazione linguistica utile ai fini della motivazione e dell'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento di una competenza linguistica di livello B1-B2 del QCER e conseguimento certificazione IELTS livello B1/B2.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● MACROAREA 10 (ORIENTAMENTO) PROGETTO “ ORIENTARSI A SCUOLE PER ORIENTARSI NELLA VITA”

- Incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e le proprie aspettative.
- Maturare scelte consapevoli per intraprendere percorsi di formazione (sia per gli studenti del biennio d'Istituto che per gli alunni delle scuole medie).
- Implementare nuove metodologie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Incrementare il numero delle iscrizioni nei diversi indirizzi d'Istituto.
- Diminuire la dispersione scolastica e favorire il successo scolastico e formativo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE)

Laboratorio di TEATRO DANZA

Promuovere i benefici connessi alla pratica della danza e del teatro anche al fine di attivare il reinserimento sociale dei giovani e completare il loro processo educativo. • Promuovere la pratica del Teatro-danza come strumento di diffusione dei valori delle pari opportunità del contrasto ad ogni forma di discriminazione e volta a favorire l'integrazione anche dei soggetti con disabilità. • Promuovere l'attività di Teatro-Danza come componenti essenziali della formazione permanente dell'individuo e del cittadino;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri istituti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ)** **PROGETTO: Verso l'eccellenza in Economia Aziendale**

- Favorire la crescita interculturale della scuola in risposta alle richieste della società complessa, globalizzata;
- Lezioni frontali a gruppi di massimo 15 studenti delle 5^e classi;
- Esercitazioni sulla "Redazione del Bilancio con dati a scelta".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

raggiungere le competenze necessarie per affrontare con sicurezza l'esame di Stato ed avviarli agli studi universitari in materie economiche. Competenze attese: - Favorire la formazione delle competenze degli studenti sulla redazione del "Bilancio d'Esercizio"; - Promuovere nei discenti la formazione di una mentalità imprenditoriale "sana", capace di avviare e gestire una impresa nel rispetto delle norme legali e economiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ)**



PROGETTO "PRIMO SOCCORSO A SCUOLA"

Nel contesto scolastico locale, studenti e docenti hanno sempre manifestato interesse alla tematica della gestione del pronto soccorso come espressione dell'esigenza di saper intervenire con prontezza e competenza a tutela della salute di operatori, studenti e genitori che la frequentano. L'ITES "Pitagora" da sempre promuove la cultura della solidarietà e del senso civico in risposta al bisogno dell'utenza di formarsi consapevolmente alla cittadinanza attiva ed all'operosità concreta in contesti umani di necessità. Il progetto mira quindi, a fornire informazioni corrette e precise e a costruire competenze solide di base per gestire al meglio situazioni d'urgenza. Quindi, si partirà dalle semplici informazioni su come attivare i soccorsi per arrivare ad simulare le più corrette manovre di assistenza che permettono di preservare da ulteriori rischi gli infortunati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire un ampliamento al PTOF d'istituto, per migliorarne le specificità di cui è espressione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO “FACCIAMO LA DIFFERENZA”

Promuovere una coscienza civile collettiva, un comune sentire che porti ognuno (docenti, studenti, famiglie) a sentirsi personalmente responsabile, con il proprio agire, delle ricadute sul contesto in cui vive. Il suo miglioramento richiede senso civico, ed il presente percorso formativo nasce proprio in risposta al bisogno dell'utenza di formarsi consapevolmente al protagonismo civico ed alla cittadinanza attiva. Il progetto mira quindi, a fornire conoscenze adeguate sulle buone prassi da adottare nel contesto scolastico e non. FINALITÀ GENERALI - Riflettere sullo stato del pianeta in termini di finitezza delle risorse; - Riflettere sull'impatto delle attività umane sul territorio; - Agire nel luogo dove si vive la quotidianità mettendo in atto strategie per preservarlo, proteggerlo e valorizzarlo; - Promuovere l'adozione di comportamenti responsabili circa la tutela dell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Comprendere l'importanza: - della differenziazione e del riciclo dei rifiuti; - della loro riutilizzazione; - dell'evitare sprechi; - della possibilità di creare, attraverso i rifiuti, nuove forme di energia rinnovabile. - Maturare la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire un ampliamento al PTOF d'istituto, per migliorare le specificità di cui è espressione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "TARANTO LEGGE" -**

- Presentazioni di nuove proposte editoriali; - Lettura di testi di interesse culturale; - - Incontri mensili con autori di portata nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Motivare i ragazzi, incuriosirli e stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione; - Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere; - Far diventare anche i ragazzi protagonisti dell'incontro riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni, come poesie, canzoni e disegni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● **MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO)** **PROGETTO L'ABC DELLA MATEMATICA**

FINALITA' GENERALI: prevenire e intervenire fin da subito su situazioni di criticità relative a carenze didattiche e disciplinari, con lo scopo di migliorare il profitto e il comportamento degli



studenti coinvolti nel progetto. OBIETTIVI SPECIFICI: RECUPERO □ Creare un clima relazionale aperto e collaborativo tra insegnanti e studenti che favorisca la situazione di apprendimento. □ Alimentare la motivazione come sfida personale di miglioramento e di sviluppo dei saperi matematici Incrementare la consapevolezza di come si impara ,riconoscendo la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento e delle capacità dei singoli studenti. □ Potenziare l'autostima e la capacità di autovalutazione. □ Sviluppare la capacità organizzativa dei materiali e delle modalità di lavoro. □ Potenziare tecniche e abilità di studio per favorire l' acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati. □ Intervenire su specifiche debolezze e lacune con interventi individualizzati (recupero disciplinare) tesi al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni. □ Sviluppare forme di apprendimento strategico appropriato e di "strategie risolutive" in situazioni simili. A) POTENZIAMENTO □ Stimolare l'interesse alla ricerca e all'approfondimento tematico e di attualità offrendo agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale. □ Potenziare l'uso del linguaggio logico-matematico. □ Sviluppare l'auto-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per il RECUPERO e per il POTENZIAMENTO: □ Acquisire competenze logico-matematiche che consentano una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO in SUPER abili

ffffffffffffffffffffffffffffffff

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

gggggggggggggggggggggggggggggg

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO. Studenti in redazione laboratorio scrittura giornalistica**

L'attitudine alla lettura del giornale, spesso superficiale o, in alcuni casi, del tutto assente, viene stimolata dal progetto come una esperienza interattiva, che vuole dare spazio e voce ai ragazzi e che stimola creatività e spirito di competizione. Valorizzare l'attitudine a: □ - una corretta cultura dell'informazione; □ - una lettura più consapevole e riflessiva delle problematiche e dei bisogni individuali e collettivi; - □ interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. - Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici: □ - potenziare le capacità di lettura, di analisi e di sintesi di messaggi di genere diverso; - □ essere in grado di stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi; □ - essere in grado di produrre testi a tema rispettando le consegne e le fasi di revisione per la pubblicazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Una esperienza, innanzitutto, formativa per gli studenti dal momento che un giornale è idealmente una buona palestra per allenarsi ai confronti fra diversi punti di vista, all'autonomia di pensiero e al senso critico motivato. Una esperienza, inoltre, che valorizzi la cittadinanza attiva, aperta alla interazione consapevole con la cronaca locale, nazionale ed estera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

- **MACROAREA 10 (ORIENTAMENTO) PROGETTO: un autore per amico laboratorio linguistico per studenti stranieri e non.**
-

Le difficoltà di non pochi alunni a comprendere, esaminare e direzionare le proprie e altrui emozioni, nel corso di di letture antologiche, sarà affrontata dal progetto attraverso un percorso mirato di conoscenze e letture antologiche finalizzate ad una consapevolezza di base nella



comprensione, ad arricchire il lessico, a migliorare il linguaggio per poter esprimere meglio e con maggiore forza le proprie emozioni e idee, quindi a relazionarsi meglio con i diversi punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si attende dal progetto una esperienza formativa per gli alunni coinvolti, stimolati a proiettarsi come futuri cittadini responsabili e critici, dal momento che la letteratura è idealmente una buona palestra per arricchire quelle conoscenze e competenze linguistico-espressive che sono alla base di un pensiero autonomo, creativo e capace di relazionarsi in modo critico e motivato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO "INSTAMUSIC"

Ricerca, intuizione, creatività digitale per un'espressione multimediale Favorire la socializzazione "in presenza" attraverso l'uso dei social Sviluppare la creatività artistica come forma di comunicazione Favorire il collegamento impegno-successo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il processo di autostima, favorire il processo d'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ)** **PROGETTO: CONOSCO IL MIO TERRITORIO E...NON SOLO**

Potenziare le conoscenze in ambito storico, scientifico, culturale del territorio oggetto di studio.
Incentivare la conoscenza del territorio Offrire nuovi stimoli culturali Consentire ai ragazzi di migliorare le loro conoscenze e competenze Favorire la socializzazione e l'integrazione fra gli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

Risultati attesi

Elevato gradimento da parte di: studenti famiglie personale scolastico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO: Teatro in lingua: "LE PETIT PRINCE"**

Attività di ascolto, comprensione, lettura e analisi dei testi, produzione orale e drammatizzazione. Attività di approfondimento su spunti culturali proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Risultati attesi

- Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente mantenendo alto il livello di coinvolgimento attivo durante tutte le fasi pedagogiche;
- accendere la curiosità e l'entusiasmo in quanto " la pièce" proposta é creata con linguaggi, codici verbali, non verbali e musicali dei giovani di oggi;
- integrare, potenziare e completare lo studio della lingua svolto in classe.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Teatro cittadino
--	------------------



● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE)

PROGETTO : Un Autore per amico: laboratorio di lingua e letteratura italiana per studenti stranieri e non

Le difficoltà di non pochi alunni a comprendere, analizzare e interpretare le letture antologiche proposte saranno affrontate dal progetto attraverso un percorso mirato di conoscenze e letture testuali finalizzate ad arricchire il lessico, a migliorare il linguaggio per esprimere con maggiore consapevolezza le proprie emozioni e idee, quindi a relazionarsi meglio con i diversi punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative.
Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo



Aumento percentuale di studenti iscritti ai corsi Universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno". Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati attesi

Ci si attende dal progetto una esperienza formativa per gli alunni coinvolti, stimolati a proiettarsi come futuri cittadini responsabili e critici, dal momento che la letteratura è idealmente una buona palestra per arricchire quelle conoscenze e competenze linguistico-espressive che sono alla base di un pensiero autonomo, creativo e capace di relazionarsi in modo critico e motivato

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------



● MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PROGETTO: A scuola per le basi del nostro FUTURO (Ec. Aziendale)

Conoscenze chiave Economia aziendale alunni del biennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative.
Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo

Aumento percentuale di studenti iscritti ai corsi Universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.



Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ) PROGETTO: Taranto Archeo City Lab Workshop

Una scuola residenziale di archeologia per tutti gli studenti europei, articolata in quattro workshop della durata di una settimana nell'ottica di un percorso strutturato di marketing territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico del territorio • Favorire la diffusione della conoscenza di tale patrimonio • Creare circoli virtuosi di attenzione e riconoscimento del potenziale economico del patrimonio archeologico • Avviare all' imprenditorialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● **MACROAREA 3 CERTIFICAZIONI PROGETTO: ICDL** **certificazione informatica**

Certificazione informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Risultati attesi

Potenziamento competenze informatiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● **MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE)**

PROGETTO : Cuori connessi

Partecipazione live streaming al virtual tour " Cuori connessi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

Risultati attesi

Comportamenti responsabili e rispettosi delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO)** **PROGETTO: ABC del DIRITTO E LA COSTITUZIONE ITALIANA**

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione



tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nel mio piccolo....cambio il mondo partendo da me!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Negli ambienti scolastici:

- uso consapevole energia elettrica
- uso consapevole degli spazi
- uso consapevole dell'acqua
- uso consapevole dei materiali
- corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Comportamenti personali

- acquisti consapevoli (abbigliamento eco/ oggetti eco ecc.)
- evitare lo spreco
- corrette scelte alimentari
- uso consapevole tecnologie
- corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Metodologia: lezione segmentata/ cooperative learning/ debate

Saranno proposte riflessioni su:

- stili di vita green
- consumi ecocompatibili
- mezzi alternativi di trasporto
- uso alternativo dello spazio
- soluzioni di economia sociale
- economia del tempo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Annuale
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della connessione veloce a internet per lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

I docenti ne usufruiscono per poter gestire il registro elettronico e l'attività didattica.

Gli alunni svolgono l'attività didattica in modalità blended su ambiente di apprendimento virtuale.

Le segreterie svolgono attività amministrative e di gestione alunni e docenti.

Attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'Istituto mira a migliorare i risultati scolastici, con strumenti multimediali e metodologie di apprendimento innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche e della suite Google Workspace, l'Istituto "Pitagora" intende coniugare l'approccio didattico tradizionale con quello innovativo digitale. Tramite la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ridefinizione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo dei device portatili, secondo la filosofia BYOD, si promuove l'interazione tra contenuti didattici e attori dell'apprendimento (il singolo studente, il docente, il gruppo dei pari) che andranno a relazionarsi in modo nuovo e accattivante. L'uso prevalente di una didattica di tipo esperienziale e laboratoriale rende il percorso formativo particolarmente "inclusivo" per tutti gli studenti che, in un approccio didattico tradizionale, avrebbero manifestato difficoltà o scarsa motivazione.

L'HelpDesk Online è lo sportello didattico digitale ad alto tasso di innovazione, caratterizzato da un elevato contenuto di conoscenza tecnica e tecnologica. Il percorso di apprendimento curricolare ma anche extracurricolare prevede la comunicazione diretta tra pari, tra studenti che da postazioni diverse, fisse o mobili, pongono quesiti ai loro stessi compagni. Riteniamo che questo sia un punto di forza del progetto, visto che gli studenti che presentano carenze saranno più motivati ad accostarsi ad un simile strumento didattico se proposto da loro coetanei, con i quali condividono linguaggio, tempi e stili di apprendimento. Attraverso una piattaforma accessibile dal sito Istituzionale della Scuola i ragazzi possono collegarsi secondo un orario e un calendario stabilito e socializzato, con i loro coetanei che rivestiranno funzioni di tutor, i quali dai laboratori scolastici dedicati saranno in grado di soddisfare le loro domande di chiarimenti, spiegazioni e delucidazioni. Tale esperienza di tutoraggio fa leva sulla motivazione degli studenti tutor, che si sentiranno particolarmente motivati e svilupperanno competenze trasversali quali la trasmissione dei saperi, la sintesi e la distillazione degli stessi, il saper lavorare in team. Inoltre i tutor, nell'ottica della cura delle eccellenze, si sentiranno particolarmente responsabilizzati verso i loro pari e verso i compiti assegnati. I ragazzi adottano quindi un modello educativo che coniuga qualità, inclusione e accessibilità. E' un processo dinamico e non statico, in virtù di una inclusività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condivisa tra tutti i protagonisti del percorso, che prevede la potenziale intercambiabilità dei ruoli.

Tutte le competenze sviluppate, sia negli studenti fruitori dell'Help Desk Online che dei tutor avvicinano il mondo della Scuola alle incalzanti sfide della contemporaneità e ai moderni contesti lavorativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli operatori della comunità scolastica ed è finalizzata a favorire la diffusione di una cultura digitale condivisa e la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola e il conseguimento del successo formativo degli studenti. Nel nostro Istituto la figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD - previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa - è l'animatore digitale.

Gli aspetti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la creazione di una cultura digitale condivisa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Le attività di formazione e di accompagnamento hanno come scopo quello di fornire a tutto il personale scolastico le indicazioni, sempre

aggiornate, sulle metodologie e le tecniche della didattica digitale integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "PITAGORA" - TATD08000P

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE - TATD080504

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.L.gs. n. 62/2017, è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche e dell'autonomia professionale, nella dimensione sia individuale sia collegiale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al successo formativo e risponde ai criteri di coerenza, motivazione, trasparenza, documentabilità.

La scelta delle modalità valutative compete alle scuole e ai docenti nell'esercizio dell'autonomia scolastica. La valutazione è componente strutturale dell'insegnamento e rafforza l'aspetto inclusivo della proposta formativa all'interno dei gruppi classe in particolare di quelli in cui sono inseriti alunni con disabilità, DSA o BES.

Tra la valutazione e i processi di inclusione esiste una relazione diretta.

Valutare significa accertare, misurare, rendicontare, ma anche , correttamente realizzata nell'ambito del percorso educativo:

aiutare lo studente a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza

educare a corretti stili attributivi

accompagnare nel percorso di apprendimento

sostenere nei momenti di difficoltà

valorizzare le competenze possedute creando contesti nelle quali possano essere espresse.

Una scuola che intenda rafforzare la propria azione inclusiva fonda l'attività di valutazione su:

- la conoscenza in chiave pedagogica della normativa vigente;
- la corresponsabilità del team docente (gruppo degli insegnanti, consiglio di classe, ecc.);
- il gruppo classe, inteso come comunità di apprendimento e come gruppo capace di realizzare



pienamente forme di sostegno reciproco;
– l'importanza della valutazione diagnostica;
– un'efficace collaborazione scuola-famiglia;
– l'integrazione tra gli interventi posti in essere dalla scuola e le opportunità offerte dalla più ampia comunità sociale.

Il nostro Istituto ha optato per la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Nel rispetto della normativa vigente, al fine di assicurare "... alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico", alla fine di ogni bimestre, vengono consegnati i "pagellini", documenti che forniscono informazioni sul profitto e sul comportamento degli studenti.

I momenti di colloquio con la famiglia possono avvenire su richiesta o della scuola o della famiglia oppure seguire la calendarizzazione stabilita dall'Istituto.

La valutazione disciplinare è espressa in decimi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono declinati in documento allegato e sono condivisi.

Allegato:

timbro_CURRICOLO_ED.CIVICA-2022 - 2023 (1)-signed.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La Legge n. 169/2008, prevede per gli studenti della secondaria di I e di II grado una valutazione in decimi anche per il comportamento.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e/o le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente ed unitamente alla valutazione degli apprendimenti.

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del



credito scolastico (C.M. n. 46/2009).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considererà i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Per l'attribuzione del voto di comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto del regolamento di disciplina: con particolare riferimento al divieto di utilizzo dei cellulari nelle scuole ed al divieto di fumo;
2. Frequenza e puntualità: frequenza assidua, saltuaria, ritardi (saltuari o frequenti), uscite anticipate, rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni;
3. Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva al dialogo educativo che si manifesta con interventi pertinenti ed atteggiamento propositivo durante le lezioni;
4. Impegno: impegno costante o assiduo o saltuario nello svolgimento dei compiti a scuola o a casa, presenza assidua alle verifiche scritte, orali e pratiche previste dai docenti;
5. Capacità di relazionarsi con gli altri: è o non è inserito /a attivamente nella vita scolastica, si relaziona solo con i compagni e/o con gli adulti;
6. Capacità critiche: è capace di esprimere opinioni, giudizi nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e delle procedure.

Allegato:

2022 - 2023 Rubrica valutativa del comportamento (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri deliberati collegialmente sono i seguenti:

- I BIENNIO sospensione di giudizio fino a quattro insufficienze (indipendentemente dai voti);
- II BIENNIO sospensione di giudizio fino a tre insufficienze (indipendentemente dai voti).

Allegato:

CRITERI PER SOSPENSIONE DI GIUDIZIO-converted (2).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La Circolare Ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018 ha fornito indicazioni operative circa l'esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 e i criteri di ammissione/non ammissione. Nella stessa circolare si afferma che "restano immutati i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto".

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del D.P.R. n. 323/1998 e sue successive modifiche, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il punteggio è attribuito in numeri interi all'interno della banda di oscillazione che viene determinata dalla media dei voti, conseguita nell'anno scolastico utilizzando una tabella allegata al presente documento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana". (C. De Vecchi)

L'area dell'Inclusione ha come obiettivo quello di favorire e facilitare l'inserimento nell'ambiente scuola, nella società e nel mondo del lavoro di tutti gli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), stranieri neo-arrivati, più in generale studenti con BES. Da sempre l'Istituto promuove una didattica mirata all'inclusione coinvolgendo tutti i soggetti interessati nella predisposizione di programmazioni individualizzate e didattiche specifiche.

Nel nostro Istituto operano più docenti di sostegno riuniti nel Dipartimento per l'Inclusione e coordinati da un docente specializzato Referente per l'Inclusione.

L'Istituto predispone annualmente il Piano per l'Inclusione. La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il PAI ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico, indicando le procedure per l'accoglienza e integrazione degli studenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola e individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurare la diffusione di "buone prassi" tra gli insegnanti della scuola;
- fornire criteri educativi condivisi con le famiglie.

Metodologie e strumenti utilizzati per favorire una didattica inclusiva per studenti con disabilità (ex-



L.104)

Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono la didattica inclusiva attraverso:

- formulazione dei Piani Educativi Individualizzati,
- monitoraggio degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati,
- predisposizione di verifiche individualizzate,
- predisposizione di interventi individualizzati,
- corsi di aggiornamento e formazione dei docenti sulla didattica specifica,

Attività che realizza l'Istituto per favorire l'inclusione:

- gli studenti con disabilità sono inseriti nel gruppo classe e l'attività didattica e di integrazione viene svolta sempre in classe con l'intervento degli insegnanti di sostegno e curricolari.

Le attività praticate sono:

- lavori di gruppo/peer education,
- rotazione dei compagni di banco,
- assunzione a ruolo principale dello studente in difficoltà,
- creazione di gruppi con uso di strumenti multimediali,
- organizzazione di stage formativi per le classi del triennio (Servizio Inserimento Lavoro),
- intervento di una figura referente specializzata a supporto dei docenti e della classe.

Le strategie predisposte, gli obiettivi stabiliti e le programmazioni individualizzate vengono formalizzate con la compilazione del PEI (Piani Educativi Personalizzati).

I PEI sono formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe di cui fa parte l'insegnante di sostegno specializzato, in collaborazione con l'équipe medica che ha in carico lo studente e con la famiglia. La partecipazione di tutte le parti coinvolte è necessaria per la predisposizione degli obiettivi comuni e di adeguate strategie didattiche. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI è monitorato verificando il processo di apprendimento degli studenti e sono attuate eventuali modifiche in itinere.

Attività a supporto degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento DSA (legge 170/2010)



Per gli studenti che presentano diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento, dopo un periodo di osservazione e di individuazione delle difficoltà, viene predisposto dai docenti del Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato. Il PDP prevede misure dispensative e strumenti compensativi personalizzati, programmi e strategie idonee al superamento delle difficoltà e al raggiungimento del successo scolastico e formativo.

I PDP sono elaborati dagli insegnanti dei Consigli di Classe in collaborazione con la famiglia e il docente referente per l'Inclusione.

I PDP vengono aggiornati nel corso dell'anno qualora se ne ravvisi la necessità, comunque vengono riformulati all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un adeguato periodo di osservazione.

Accoglienza e inclusione alunni stranieri

L'obiettivo è favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri neo arrivati e di sostenere gli studenti stranieri, anche se presenti in Italia da più anni, nel loro processo di integrazione scolastica e sociale.

Per gli alunni stranieri neo arrivati o presenti in Italia ma non ancora in si prevedono nel corso dell'anno scolastico le seguenti iniziative:

si predispongono all'inizio di ogni anno scolastico test d'ingresso per rilevare il livello di conoscenza della lingua italiana come lingua di studio per pianificare interventi specifici e adeguati al livello di conoscenza posseduto dall'alunno,

si attiva nei primi mesi di ogni anno scolastico, un modulo di accoglienza personalizzato in diverse discipline per facilitare l'inserimento nelle classi,

ogni anno scolastico vengono aggiornati nelle riunioni di Dipartimento di ogni disciplina obiettivi e contenuti essenziali ed indicazioni per le verifiche,

si realizzano corsi di Italiano L2.

Accoglienza e inclusione alunni adottati

Nel nostro Istituto è presente un Referente per le adozioni :

monitora la presenza di alunni adottati ,



è in contatto con le famiglie e le supporta se necessario ,

comunica ai docenti dei Consigli di Classe eventuali difficoltà in modo da coordinare interventi adeguati.

Tra le attività di Orientamento in ingresso e di Accoglienza dei nuovi studenti è compresa l'osservazione per la rilevazione di eventuali situazioni di fragilità o difficoltà che vengono monitorate per , nel caso fosse necessario , intervenire in modo mirato per evitare rischio di abbandono o insuccesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente adozioni
Coordinatori dipartimenti
Coordinatore per l'Inclusione
Referente bullismo
Collaboratori del Dirigente scolastico
Docenti funzione strumentale
Referente cyberbullismo
Referente dispersione scolastica
Referente Covid

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Settembre : incontro referente inclusione con la famiglia; rilevazione bisogni dell'alunno e raccolta informazioni utili alla definizione dell'intervento didattico-educativo Settembre: incontro docenti e docente referente inclusione: presentazione profilo alunno e analisi diagnosi; incontro con la famiglia Ottobre : primo periodo osservazione; secondo periodo definizione del PEI Ottobre : presentazione e illustrazione PEI alla famiglia e firma Gennaio: valutazione esiti primo periodo scolastico, valutazione interventi e eventuali aggiustamenti Giugno: valutazione esiti secondo periodo scolastico, valutazione validità interventi e processi attuati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente specializzato sostegno Docenti del Consiglio di Classe Docente referente Inclusione Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale il ruolo della famiglia nel successo dell'intervento educativo-didattico. Il docente specializzato sul sostegno e i docenti ,in particolare il docente coordinatore, sono in continuo contatto con la famiglia. La condivisione delle finalità, degli obiettivi, delle scelte metodologie e degli interventi consente una continuità tra ambiente scolastico e familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

L'orientamento degli studenti è articolato e si riferisce non solo a scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma si realizza attraverso un percorso formativo continuo. Orientare diventa un'opportunità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini, affrontare le difficoltà. Il nostro Istituto, in quanto comunità educante, favorisce la cultura dell'inclusione, abbatte gli "ostacoli all'apprendimento ed alla partecipazione". La finalità di ogni attività educativa è volta a realizzare una "scuola per tutti" dove ogni discente possa esercitare i propri diritti di cittadinanza. Gli obiettivi da perseguire sono: - continuità tra diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; - accessibilità alla fruizione digitale degli strumenti; - informazione e sensibilizzazione di alunni e famiglie sulle problematiche degli alunni con BES; - valorizzazione del ruolo delle famiglie, della comunità territoriale e studentesca nella progettazione scolastica; - utilizzazione del gruppo dei pari e dell'apprendimento cooperativo come strategia compensativa. Le Attività da porre in essere sono: - "Progetto di continuità ed inclusione per l'accoglienza degli alunni delle prime classi" (favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scolastico, sostenere gli alunni in difficoltà, agevolare un rapporto sereno ed operativo nelle diverse discipline, fornire ai Consigli di Classe una serie di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione durante l'intero anno scolastico); - "Una scuola accogliente per gli studenti adottati"; - "Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo" (prevenire comportamenti di prepotenza e di disagio scolastico, promuovere il benessere nelle aule scolastiche, rafforzare l'autostima e l'identità personale, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. Coinvolgimento dei Consigli di Classe, di equipe di psicologi, psicopedagogisti e rappresentanti Polizia di Stato; - iniziative di sensibilizzazione e prevenzione con enti e istituzioni; - costituzione di rapporti con C.T.S. per consulenze ed eventuali collaborazioni; - FSE PON-QUADRO annualità 2014-2020 (con la figura specialistica dello psicologo a scuola); progetto curricolare "COESI" - Comunicare Essenziale e Inclusivo: testi compensativi di italiano (per semplificare la leggibilità dei testi, facilitarne l'apprendimento, fornire strumenti agili e completi di studio, utilizzare il digitale come strumento di inclusione; progetti del Dipartimento di sostegno (in orario curricolare).

Approfondimento



L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" accoglie in modo adeguato tutti gli alunni offrendo a ciascuno la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità.

I percorsi didattici proposti sono personalizzati sia per favorire il potenziamento delle competenze degli studenti che mostrano spiccati interessi e buone capacità di apprendimento, sia per venire incontro alle esigenze di coloro che evidenziano bisogni educativi speciali. Per questi ultimi è operativo un dipartimento per le disabilità, i cui obiettivi specifici sono da un lato la cura, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli Consigli di Classe, dall'altro la rilevazione e il monitoraggio degli interventi.

Docenti Referenti per l'Inclusione si occupano di predisporre e controllare il Piano per l'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altre situazioni di disagio.

Le situazioni critiche di natura psicopedagogica vengono affrontate dai singoli Consigli di Classe, che individuano le strategie di intervento più opportune, elaborano progetti specifici e si rivolgono ai referenti ogniqualvolta lo ritengano necessario.

L'integrazione di tutti gli studenti dell'Istituto ed in particolare degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è effettuata attraverso percorsi mirati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Gli interventi, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, mettono in primo piano il ruolo attivo del gruppo classe. Attraverso l'utilizzo di metodologie di apprendimento cooperativo, viene favorito lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

L'ITES "Pitagora", in ottemperanza alle Linee Guida Miur del 2014 sul diritto allo studio degli alunni adottivi, dispone di una risorsa interna, quale intermediaria fra le famiglie, gli organi collegiali e il Dirigente Scolastico, per favorire le buone prassi sulla specificità del percorso di inserimento, adattamento, integrazione e dei bisogni in itinere.

Con Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 viene definito il GLO: gruppo di lavoro operativo per l'alunno con disabilità. Il GLO è costituito, con apposito Decreto del Dirigente Scolastico, per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità, ed è valido per un anno scolastico.

Esso è composto:

- dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato;
- dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;



- dallo studente/ dalla studentessa;
- dai docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19);
- da specialisti e terapisti dell'ASL;
- da specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia;
- da operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;
- da componenti del GIT.

Esso si riunisce a inizio anno per l'approvazione del PEI e a metà e fine anno, ai fini del monitoraggio dell'attività di sostegno.

Allegato:

ITES Pitagora Piano annuale inclusività .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale.

Allegati:

PTOF-22_25-Piano-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali parte A

L'introduzione della legge n. 17 /2015 ha portato a compimento il percorso dell'autonomia scolastica iniziato con la legge 59/1997 trasformando la scuola in un sistema complesso nel quale interagiscono molteplici fattori tra loro correlati.

Questo ha comportato un'importante modifica della struttura organizzativa, della distribuzione di poteri e delle responsabilità all'interno del sistema scolastico riformato.

Organizzazione e apprendimento non sono processi separati o paralleli, ma si integrano fortemente in un sistema aperto quale è ora la scuola, in termini di attenzione alle esigenze dell'utenza, di rapporti con il territorio, di interscambio progettuale con gli enti locali, di innovazione. E' una concezione del sistema scuola che ha come obiettivo primario il successo formativo e l'apprendimento degli studenti.

Il dirigente scolastico deve far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della Scuola in continua evoluzione.

Nel nostro Istituto il Dirigente Dott. ssa Nadia Bonucci, insediatasi nel 2015, ha scelto come modello organizzativo la **leadership** educativa diffusa.

Il modello organizzativo è finalizzato a favorire la costruzione di un positivo clima di relazioni, per valorizzare le esperienze professionali e rafforzare la collaborazione tra le figure presenti nell'Istituto, riconoscere la cultura delle regole e del rispetto degli accordi raggiunti, definire le deleghe attraverso la precisazione delle aree di competenza e dei livelli di autonomia decisionale, documentare e monitorare le proprie attività, investire sull'aggiornamento professionale, riflettere sulla propria organizzazione attraverso pratiche di autoanalisi/autovalutazione, distribuire le risorse finanziarie, sviluppare una rete di relazioni con il territorio favorendo lo scambio e l'integrazione.

Il modello organizzativo adottato sta facilitando, offrendo gli strumenti necessari, la ricognizione di tutti gli elementi valutabili, organizzandoli e inserendoli in un quadro globale dal quale non si può prescindere se si considera la scuola un sistema aperto e complesso. Il modello organizzativo viene presentato in un organigramma nel quale si sistematizzano le aree e le funzioni dei vari organi istituzionali a partire dal Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei



Docenti, le Funzioni strumentali, il DSGA, i dipartimenti disciplinari, le varie commissioni/gruppi di lavoro.

La significatività di un modello organizzativo chiaro e partecipativo è condizione indispensabile affinché vi sia piena consapevolezza e comunità di intenti, nel convincimento che la gestione efficace del servizio di istruzione è un percorso in costante divenire responsabilità di tutti gli attori del mondo della scuola.

Modello organizzativo

Periodo didattico

l'organizzazione in periodi dell'attività didattica prevede la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, ciascuno dei quali vede una sottodivisione in primo e secondo periodo intermedio: momenti nei quali vengono svolte attività di valutazione dei processi, apportando opportuni aggiustamenti agli interventi progettati se necessari, e valutazione dei risultati.

Figure di sistema

Il Dirigente individua, all'interno dell'organico, figure da coinvolgere in modo diretto nell'organizzazione dello svolgimento delle attività didattiche:

- Collaboratore del D.S.
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzione strumentale
- Capo-dipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatore attività ASL
- Nucleo interno di valutazione (NIV)

Si aggiungono figure di referenti che completano lo staff consentendo un più agile svolgimento del



lavoro e garantiscono tutte le aree di attenzione e di intervento.

L'Istituto si avvale della presenza di un Organico dell'autonomia, risorsa fondamentale e necessaria e ai fini del potenziamento dell'offerta formativa e ai fini delle sostituzioni del personale docente assente per brevi periodi.

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'ITES "Pitagora" può contare sulla presenza di un efficiente apparato di uffici amministrativi, i quali rispondono alle esigenze delle diverse componenti della scuola (studenti, docenti, utenza esterna):

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Assistenti tecnici e collaboratori scolastici

L'Istituto prevede oltre al rapporto in presenza con l'utenza l'utilizzo di piattaforme di servizio, che garantiscono continuità e efficienza nelle comunicazioni. Sono attivi presso il nostro Istituto:

- Il registro elettronico Argo: efficiente canale di comunicazione scuola/famiglia
- Il sito della scuola strutturato in modo che tutte le informazioni utili all'utenza siano facilmente reperibili insieme alla modulistica necessaria.

Reti e Convenzioni attivate

L'ITES polo commerciale "Pitagora" rivela già nella propria denominazione la sua anima di realtà scolastica strettamente legata alle attività produttive del territorio. L'Istituto lavora da sempre in accordo con diversi Enti e Reti, per la realizzazione di attività, quelle inserite nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ma non solo.

L'obiettivo è da un lato favorire la formazione di una nuova mentalità che riconosca nel territorio



non più solo l'abusata identità industriale, ma ne intraveda quella turistica e commerciale, legata alle bellezze e risorse del territorio, per troppo tempo dimenticate; dall'altro incoraggiare un più agevole inserimento nel mondo del lavoro dei nostri studenti, dopo il diploma.

Formazione professionale

PREMESSA

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso

tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Piano di formazione

Tenute presenti le priorità tematiche della formazione stabilite dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti:

- autonomia didattica e organizzativa;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- lingue straniere;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- scuola e lavoro;



- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;

In coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento dell'Istituto e in linea con la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile

Finalità e Obiettivi del Piano

- Ø Promuovere la realizzazione di un curriculum per competenze
- Ø Promuovere lo sviluppo delle competenze europee, in particolare imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità e le competenze sociali e civiche
- Ø Promuovere lo sviluppo della professionalità del personale (innovazioni didattiche/metodologiche, valutazione delle competenze, processi di riforma, didattica inclusiva, problematiche adolescenziali, ecc.)
- Ø Sostenere l'innovazione metodologica e l'innovazione digitale
- Ø Sviluppare le competenze digitali, quale obiettivo trasversale
- Ø Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline
- Ø Approfondire tematiche inerenti le dinamiche relazionali nel rapporto educativo
- Ø Promuovere la cultura della sicurezza
- Ø Favorire l'autonomia della scuola in termini di scelte organizzative e didattiche e di percorsi formativi funzionali ai bisogni rilevati.

La formazione e l'autoaggiornamento sono elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante. L'autonomia e i processi di innovazione in corso richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento professionale, quali elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della professionalità docente. L'Istituto elabora una rilevazione dei bisogni formativi attraverso i dipartimenti disciplinari ed individua finalità generali, obiettivi, modalità di attuazione delle attività formative organizzandole nel Piano di formazione.

La scuola promuove la partecipazione a corsi di formazione/seminari di studio:



- per lo sviluppo dei progetti didattici;
- per Alternanza Scuola Lavoro;
- per gestione PON POR FSE;
- per competenze di cittadinanza;
- per sviluppo competenze digitali;
- per didattica inclusiva;

Attraverso il Piano la formazione assume una dimensione di sistema, un sistema di opportunità formative per i docenti e per tutto il personale scolastico che ne valorizza la stessa professionalità. Il Piano, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PdM, prevede attività che riguardano l'intera comunità scolastica relativamente alla progettazione didattica per competenze e loro valutazione; attività destinate a gruppi di lavoro per le azioni previste dal progetto/attività; attività opzionali per docenti impegnati nei processi di

inclusione e integrazione, di innovazione didattica e metodologica con particolare riguardo alla didattica laboratoriale e alla didattica applicata alle nuove tecnologie, sullo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche con particolare riferimento alla metodologia CLIL.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Prof. Tiziana Guarnieri □ Collabora con il Dirigente scolastico per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Relaziona giornalmente al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica. □ Formula l'orario scolastico delle lezioni. □ Cura la verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. □ Coadiuvata il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. □ Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali curandone la diffusione ai soggetti interessati. □ Predispone le attività previste dal PTOF. □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e il personale docente. □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori degli alunni). □ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento. □ Coadiuvata il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente. □ Coadiuvata il DS nelle operazioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola. □ Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i

2



docenti su tutte le informazioni relative al SNV. □
Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove INVALSI. □ Coordinare i docenti nell'organizzazione delle prove INVALSI. □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e li presenta al NIV, al Collegio e ai Consigli di classe per sostenere il processo di miglioramento dell'Istituto. □ Cura quotidianamente la sostituzione dei docenti che risultano assenti. □ Contabilizza quotidianamente i permessi orari concessi ai docenti e gestisce i tempi di recupero degli stessi. □ Raccoglie e smista ai referenti per l'orientamento tutte le comunicazioni che pervengono dalle scuole secondarie di primo grado. □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. □ Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione composizione delle classi. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione dei tutor dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex ASL). □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne del personale docente. □ Partecipa ai lavori della commissione per la costituzione degli organici. □ Partecipa ai lavori della commissione elettorale. □
Predispone gli elenchi degli studenti in sospensione di giudizio distinti per classe, sezione e disciplina. □ Predispone su direttiva del DS, in linea con il processo di



dematerializzazione, modulistica online. Prof.ssa Adamaria Santilli □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Relaziona al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica. □ Coadiuvata il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. □ Predisporre le attività previste dal PTOF. □ Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali, curandone la diffusione ai soggetti interessati. □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e tutto il personale docente e ATA. □ Cura la comunicazione tra il Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori). □ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento. □ Provvede alla corretta organizzazione delle Prove Invalsi. □ Coadiuvata il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente. □ Coadiuvata il D.S. nelle operazioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola. □ Cura la sostituzione dei docenti che risultano assenti. □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. □ Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la composizione delle classi. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione dei Tutor dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex ASL). □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle



graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne personale docente. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la costituzione degli organici. Coadiuvando quotidianamente il DS con riferimento agli adempimenti relativi agli uffici del DSGA, Economato, Personale e Alunni.

Funzione strumentale

AREA 2 PROGETTAZIONE E P.C.T.O. Prof.ssa Rosaria PALESE Prof.ssa Cinzia ROLLO □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Programma, in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto, le attività preparatorie dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. □ Pianifica, coordina e gestisce le attività di formazione e orientamento. □ Ricerca enti e aziende del territorio con cui collaborare per svolgere le attività. □ Costruisce un sistema stabile di rapporti tra scuola e azienda. □ Elabora 7 un progetto complessivo per le classi terze, quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda degli studenti. □ Informa e coinvolge famiglie e studenti circa le attività da svolgere. □ Predisporre le convenzioni e la modulistica necessaria. □ Gestisce e coordina tutte le attività. □ Diffonde e promuove l'esperienza realizzata. □ Effettua il monitoraggio e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere. □ Partecipa al nucleo di direzione e collabora all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza. Area

Animatore digitale

Prof. Massimiliano Catucci Collabora con l'intero 1



staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, docenti alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. □ Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto. □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando gli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Favorisce la creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Coordinatore
dell'educazione civica

Prof.ssa Carmela Lucia Solidoro Ai sensi della Legge 92/2019: □ favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di formazione nei confronti dei colleghi; □ facilita la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti. 1

Responsabile succursale
Via Mascherpa

Prof. ssa Annalisa Marchi □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento ed il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente 1



Scolastico. □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni. □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche. □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio. □ Si occupa dell'accoglienza dei genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi. □ Ascolta i bisogni e le richieste delle famiglie e degli alunni della sede distaccata. □ Cura le attività di potenziamento e recupero attraverso il personale docente a disposizione. □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione. □ Assolve mansioni connesse all'incarico di vigilanza sul rispetto delle norme antifumo. □ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA. □ Cura i collegamenti con la sede centrale. Funge da referente per la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

Sostituto responsabile
sede succursale Via
Mascherpa

Prof.ssa Rosa Uzzi □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente Scolastico. □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e

1



degli alunni. □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche. □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio. Accoglie i genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi. □ Ascolta i bisogni e le richieste delle famiglie e degli alunni. □ Cura l'organizzazione delle attività di potenziamento e recupero attraverso il personale docente a disposizione. □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione. □ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA. □ Cura i collegamenti con la sede centrale. Comunica eventuali mancanze o irregolarità al Dirigente Scolastico e/o al DSGA.

Direttore dei laboratori

Prof.ssa Lucia Anna LEZZA □ Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27.D.I. 44). □ Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità. □ Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti. □ Individua il fabbisogno

1



software necessario per la sicurezza dei computer durante il loro utilizzo (virus, malware) e per la salvaguardia dei dati registrati (documenti, esercitazioni alunni). □ Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al D.S.G.A. □ Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente o suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto sua competenza. □ Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.

Responsabile sito WEB

Prof. Antonio SANTORO □ Si occupa della realizzazione operativa e gestione del sito WEB. □ Si occupa di monitorare l'afflusso corretto delle informazioni nel sito perché sia sempre aggiornato. □ Propone delle modifiche nel sito e suggerisce strategie per apportare miglioramenti e rispondere ai bisogni dell'utenza. □ Garantisce una veloce e precisa comunicazione delle notizie inerenti la scuola, che siano di interesse per genitori, alunni e personale dipendente. □ Assicura all'utenza (genitori, alunni, docenti, personale ATA) la necessaria manualistica per le richieste di documenti e permessi. □ Facilita tutte le procedure e le operazioni di comunicazione della scuola attraverso il sito web ufficiale. □ Verifica sempre prima di ogni pubblicazione che

1



siano rispettate le regole di netiquette e garantisce la privacy delle persone o enti interessati. □ Collabora nella gestione e nel coordinamento Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente.

Commissione tecnica	<p>Prof. Alessandro QUARTO Prof.ssa Lucia Anna LEZZA Prof. Antonio SANTORO □ Rilevano le necessità dell'Istituto sulla base delle richieste dei plessi. □ Elaborano proposte del Piano acquisti. □ Esprimono pareri tecnici e svolgono indagini di mercato al fine di fornire ogni utile elemento di valutazione sulla congruità dei prezzi e dei costi dei beni e servizi. □ Effettuano operazioni di valutazione dei fornitori acquisti nell'albo potenziale a cui rivolgere le richieste di preventivi. □ Propongono dei criteri di scelta dei fornitori, dei prodotti e di aggiudicazione. □ Esprimono una valutazione finale delle offerte che richiedono prospetto comparativo e aggiudicazione. □ Attestano operazioni di acquisizione, verifica e collaudo finale. La commissione non può funzionare con meno di tre membri e le decisioni sono prese a maggioranza relativa. La commissione conclude i propri lavori con un verbale a firma di tutti i componenti presenti.</p>	3
---------------------	--	---

Commissione elettorale	<p>Prof.ssa Annalisa Marchi, Prof.ssa Tiziana GUASTELLA Prof. Cesare PARADISO La Commissione elettorale ha le seguenti funzioni: □ Predispone le liste degli elettori. □ Gestisce le operazioni di voto. □ Effettua lo scrutinio. □ Redige i relativi verbali con le tabelle riassuntive dei dati elettorali.</p>	3
------------------------	---	---



<p>Comitato valutazione docenti</p>	<p>Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia BONUCCI Prof.ssa Lucia Anna LEZZA Prof.ssa Marina PISAPIA Prof.ssa Monica BRUNO Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; d) di eventuali ulteriori criteri stabiliti dal Comitato medesimo, su proposta del Dirigente Scolastico.</p>	<p>4</p>
<p>Organo di garanzia</p>	<p>Prof.ssa Marina PISAPIA Prof. Monica Bruno Prof. Luca Vinciguerra □ Interviene su eventuali controversie circa i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. □ Affronta i problemi che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione del Regolamento. □ Esamina e valuta eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.</p>	<p>3</p>
<p>Nucleo interno di valutazione</p>	<p>Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia BONUCCI Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti funzioni strumentali, referente per l'inclusione, coordinatore educazione degli adulti (ex corso</p>	<p>6</p>



serale). □ Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'Istituto.

Prof.ssa Carmela Bianco □ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattica – educativa. □ Favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi, sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare. □ Promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010. □ Manifesta competenza in ambito didattico, cura le relazioni con la dirigenza ed è di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo – didattica delle classi. □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze. □ Presenta al Collegio docenti eventuali proposte del dipartimento. □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi. □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e

COORDINATORE
DIPARTIMENTO
LINGUISTICO

1



mettendola a disposizione di tutti i docenti. □
Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del dipartimento su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro. - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento ai referenti della Funzione Strumentale. - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento. - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO LOGICO -
MATEMATICO

Prof.ssa Valeria LA NAVE □ Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre facenti parte del dipartimento. □ Definisce i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del Piano di Lavoro Disciplinare. □ Concorda strategie comuni con gli altri dipartimenti inerenti scelte didattiche e metodologiche. □ Definisce e formula prove comuni (ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico). □ Propone interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico cognitive. □ Propone l'adozione dei libri di testo. □ Individua gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze. □ Cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento. □ Comunica le attività di formazione e di

1



aggiornamento in servizio e predisposte da enti esterni ed associazioni. □ Programma attività extra curriculari e uscite didattiche funzionali all'area disciplinare.

Prof.ssa Michelina Ricco □ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattico – educativa. □ Favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi, sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare. □ Promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 Marzo 2010. □ Manifesta competenze in ambito didattico, cura le relazioni con la Dirigenza ed è di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo-didattica delle classi. □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze. □ Presenta al Collegio docenti eventuali proposte del Dipartimento. □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavori dipartimentale in sottogruppi. □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti. □ Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del dipartimento. □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro - Coordina la programmazione annuale di

COORDINATORE
DIPARTIMENTO TECNICO
- SCIENTIFICO

1



dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento ai referenti della Funzione Strumentale. - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento. - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte emerse in seno al Dipartimento.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO
ECONOMICO-SOCIALE

Prof.ssa Santa FARINA □ Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro. □ Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. □ Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento ai referenti della Funzione Strumentale. □ Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento. □ Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

1

COORDINATORE
DIPARTIMENTO PER LE
DISABILITA'

Prof.ssa Mariarosaria SALAMINO □ Raccoglie ed analizza la documentazione relativa agli alunni diversamente abili. □ Gestisce il fascicolo personale degli alunni e aggiorna periodicamente la modulistica (esempio: il Profilo Dinamico Funzionale). □ Cura il rapporto con le famiglie: - partecipa alle riunioni di sintesi presso le scuole medie di provenienza; - convoca all'inizio dell'anno scolastico le famiglie per raccogliere le loro richieste ed esigenze e informarle e supportarle nella compilazione di domande inerenti a progetti presentati dalla scuola o dagli enti locali (es. provincia). □ Svolge attività di orientamento attraverso contatti con i referenti del gruppo H delle scuole medie. □

1



Organizza incontri con le famiglie dei possibili "neoiscritti" al fine di fornire informazioni circa la scuola e l'organizzazione delle attività di sostegno. □ Propone l'attribuzione delle ore di sostegno ai singoli alunni, in base alle indicazioni del CSA e secondo i criteri della gravità della patologia e delle esigenze dei singoli alunni. □ Propone l'assegnazione dei diversi casi agli insegnanti di sostegno, privilegiando il criterio della continuità didattica. □ Fornisce supporto e consulenza al team di sostegno e ai colleghi curricolari riguardo alle attività didattico-educative e alla gestione di comportamenti problematici degli alunni DVA. □ Facilita il passaggio di informazioni relative agli alunni DVA sia all'interno della scuola che con le sms di provenienza nell'ottica della continuità didattico-educativa. □ Funge da raccordo con le ASL di competenza (UTR 3 per la sede di via Pupino e UTR 4 per la sede di via Mascherpa). □ Facilita l'organizzazione degli incontri tra ASL, scuola e famiglia. □ Partecipa e coordina le riunioni del GRUPPO H. □ Compila il modello H, secondo i tempi e le indicazioni del CSA, ai fini della determinazione dell'organico dei posti di sostegno. □ Cura l'organizzazione delle attività progettuali. □ Collabora nella pianificazione delle attività che vedono coinvolti educatori/assistenti specialistici. □ Partecipa alle riunioni del Dipartimento per le Disabilità. □ Contatta eventuali agenzie esterne (es. associazioni) che organizzano corsi di formazione post diploma per i ragazzi DVA in uscita. □ Collabora con la referente BES nelle diverse fasi del PAI e svolge funzione di segreteria verbalizzante nelle



	riunioni del GLI.	
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Carmela Lucia Solidoro Ai sensi della Legge 92/2019: <input type="checkbox"/> favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di formazione nei confronti dei colleghi; <input type="checkbox"/> facilita la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti.	1
REFERENTE INVALSI	Prof.ssa Anna Rochira Coordina le attività legate alle prove Invalsi; <input type="checkbox"/> Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; <input type="checkbox"/> Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione; <input type="checkbox"/> Collabora con i colleghi delle discipline interessate dalle prove Invalsi; <input type="checkbox"/> Collabora con i referenti dell'inclusione e della dispersione scolastica.	1
REFERENTE ATTIVITA' CULTURALI	Prof.ssa Antonella FALCIONI Facilita l'organizzazione di attività teatrali e cinematografiche. <input type="checkbox"/> Si occupa della presentazione di libri.	1
REFERENTE PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (EX CORSI SERALI)	<input type="checkbox"/> Si occupa dell'accoglienza, informazione e orientamento degli studenti adulti. <input type="checkbox"/> Collabora nella ricostruzione dei percorsi formativi, anche in ambito non formale e informale. <input type="checkbox"/> Compila e stampa i dossier individuali ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici. <input type="checkbox"/> Compila e stampa i Certificati di riconoscimento dei crediti individuali da sottoporre all'approvazione della Commissione Provinciale. <input type="checkbox"/> Compila e stampa il Patto Formativo Individuale da sottoporre alla Commissione Provinciale. <input type="checkbox"/> Informa su innovazioni normative e "buone pratiche" in merito all'istruzione degli adulti. <input type="checkbox"/> Si occupa del coordinamento dei docenti dei Gruppi di livello	1



ai fini della formalizzazione dei percorsi didattici in UDA in relazione a ogni periodo didattico attivo nel corso serale. □ Cura il coordinamento dei docenti dei Gruppi di livello ai fini della formalizzazione delle procedure da attivare nella fase di “valutazione dei crediti individuali”. □ Collabora nell’organizzazione dell’orario delle lezioni e adattamento dello stesso per impegni e impedimenti dei docenti. □ Fornisce comunicazione precisa e puntuale agli studenti e ai docenti delle variazioni inerenti l’organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche del corso serale.

REFERENTI COVID

Prof.ssa Concetta Maria PELLEGRINO Prof.ssa Maria Angela SPINOSA (sede centrale) Prof.ssa Annalisa MARCHI (sede succursale) Secondo il D.M. 6 agosto 2020, n. 87 □ Segue specifici corsi di formazione. □ Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione dell’ASL. □ In collaborazione con il Dirigente Scolastico cura la sensibilizzazione e la formazione del personale scolastico sulle norme di prevenzione del contagio. □ Contatta i genitori in caso di un alunno con sintomi di Covid -19. □ Accompagna lo studente, che abbia manifestato a scuola sintomi riconducibili al Covid -19, nella stanza predisposta e comunica tempestivamente alla famiglia di prelevarlo.

3

REFERENTE PER
L’INCLUSIONE

Prof.ssa Mariarosaria SALAMINO Fornisce informazioni circa le disposizioni normative e vigenti. □ Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista della personalizzazione della didattica. □ Collabora all’individuazione di strategie volte al

1



superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES. □ Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. □ Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore. □ Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento. □ Fa da mediatore tra famiglia e strutture del territorio. □ Collabora nella rilevazione dei BES presenti nella scuola. □ Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi. □ Funge da supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. □ Si occupa della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. □ Fa una raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze. □ Collabora nell'elaborazione del Piano annuale per l' inclusività. □ Propone l'organizzazione di corsi di formazione per docenti sulla base di esigenze emerse. □ Cura i rapporti con i servizi di zona sociali e sanitari per attivare progetti di prevenzione del disagio

REFERENTE BULLISMO

Prof.ssa Desiree Petrosillo □ Attiva un'attenta valutazione della presenza o meno dei fenomeni di bullismo in coordinamento con i docenti delle classi. □ Propone eventuali attività volte a ridurre i fenomeni, se riscontrati, di bullismo. □ Segue la formazione eventualmente attivata dal MIUR in merito alla prevenzione di forme di bullismo.

1

REFERENTE
CYBERBULLISMO

Prof.ssa Lucia Anna LEZZA □ Attiva un'attenta valutazione della presenza o meno dei fenomeni

1



	di cyberbullismo in coordinamento con i docenti delle classi. □ Propone eventuali attività volte a ridurre i fenomeni, se riscontrati, di cyberbullismo. □ Segue la formazione attivata dal MIUR in merito a tale problema.	
REFERENTE PER LE ADOZIONI	Prof.ssa Roberta CIACCIA □ Facilita l'inserimento degli alunni adottati nel sistema scolastico tramite informazione, consulenza e coordinamento in collaborazione con le famiglie, istituzioni scolastiche e altri enti coinvolti nel processo di adozioni.	1
REFERENTE PROGETTO P-TECH - IBM	Prof.ssa Monica BRUNO □ Supporta gli studenti nel raggiungere gli obiettivi delineati nel modello di programma P-Tech. □ Garantisce le attività previste dal programma P-Tech. □ Funge da supporto per il coordinamento con le parti. □ Interagisce con i genitori dei partecipanti. □ Consente agli studenti di P-Tech di partecipare a tutti i programmi previsti nel progetto, comprese tutte le attività previste nel percorso per le competenze trasversali e l'orientamento. □ Condivide le buone pratiche con le altre scuole ed i colleghi.	1
REFERENTE ATTIVITÀ SPORTIVE	Prof. Agostino MARRAS Si occupa dell'organizzazione Campionati studenteschi: □ Tornei interni di pallavolo. □ Tornei di tennis tavolo. □ Partecipazione Campionati "On the Beach". □ Partecipazione al Palio di Taranto su imbarcazione. □ Organizzazione giornate dell'attività sportiva all'aria aperta. Partecipazione eventuali attività sportive promosse dalla Consulta Provinciale degli Studenti.	1
REFERENTE	Prof.ssa Maria RIZZO □ Propone agli studenti del	1



ORIENTAMENTO IN
USCITA /UNIVERSITA'

quarto e soprattutto del quinto anno attività di orientamento formativo e informativo. □ Collabora con Università, Forze dell'Ordine - Forze Armate e i protagonisti del mondo del lavoro. □ Incentiva l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e aspettative e maturare scelte consapevoli per percorsi di formazione dopo gli esami di Stato. □ Migliora l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci. □ Evidenzia l'impostazione della scuola al servizio del territorio.

REFERENTE
ORIENTAMENTO IN
ENTRATA

Prof.ssa Tiziana GUASTELLA □ Collabora con le scuole secondarie di Primo Grado. □ Fa conoscere agli allievi delle scuole secondarie di I grado e alle loro famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. □ Privilegia, ove possibile, il contatto diretto con gli studenti visitando i diversi Istituti e fa conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi offerte dall'Istituto. □ Fa conoscere agli allievi gli strumenti offerti dalla scuola per aiutarli a riconoscere consapevolmente le proprie attitudini, i propri desideri, i propri obiettivi e quelli atti a sostenerli nel superare le difficoltà e nel trovare strategie di miglioramento e adeguamento. □ Contatta alcune classi delle scuole di Primo Grado e le invita a partecipare ad attività laboratoriali durante le ore di lezione, favorendo così l'interazione e lo scambio di informazioni con gli alunni del nostro Istituto. □ Predispone materiale informativo. □ Favorisce iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitorie studenti

1



intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti dell'ITES "PITAGORA" il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola.

- Incrementa il numero delle iscrizioni nei diversi indirizzi.
- Incentiva l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e aspettative e maturare scelte consapevoli per percorsi di formazione (sia degli alunni interni del biennio (che negli alunni delle scuole di primo grado

REFERENTI
CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE

Prof.ssa Patrizia Salerno (Inglese) Prof.ssa Egidia Villani (Francese) Prof.ssa Angela Pugliese (Spagnolo) □ Collabora nell'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alla preparazione agli esami per la certificazione Linguistica. □ Tiene contatti con gli insegnanti di lingua dell'Istituto coinvolti nelle attività. □ Tiene contatti con gli enti certificatori. □ Coordina ed organizza i lavori di preparazione alle sessioni di esame per le eventuali certificazioni. □ Redige e rendiconta con un monitoraggio finale.

3

REFERENTE
CERTIFICAZIONI
INFORMATICHE

Prof. Massimo ESPOSITO □ Favorisce negli alunni l'acquisizione di competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici e della presa di coscienza delle loro potenzialità. □ Raccoglie le adesioni. □ Cura le comunicazioni con gli studenti e le famiglie. □ Organizza e controlla le attività dei laboratori per le certificazioni e le sedute di esame. Rispetta le indicazioni fornite dall'AICA e permette il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD. □ Redige e rendiconta con un

1



	monitoraggio finale.	
REFERENTE ARGO	<p>Prof. Antonio SANTORO Collabora con il DS e lo Staff sui seguenti ambiti: □ Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico. □ Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola. □ Coordinamento ed interazione con i C. di C. per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni piattaforma Argo. □ Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari. □ Costituzione di un archivio digitale per laconservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche. Promozione ed attivazione di procedure correlate alla comunicazione immediata a docenti e famiglie per: assenze ordinarie e ritardi alunni, assenze e ritardi reiterati alunni, uscite anticipate alunni dalla scuola, assemblee di istituto e termine lezioni, problemi disciplinari e sanzioni alunni, oltre tutto quanto attiene ad una comunicazione scuola - famiglia snella, veloce ed efficace. □ Coordinamento delle operazioni preliminari e successive all'espletamento degli scrutini quadrimestrali.</p>	1
REFERENTI ANTIFUMO	Prof.ssa Tiziana GUARNIERI (sede centrale)	2



Prof.ssa Annalisa Marchi (sede succursale) □
Cura che siano correttamente esposti i cartelli informativi, ben visibili a tutti nei luoghi in cui vige il divieto. □ Informa gli studenti su normativa antifumo e relative conseguenze e sensibilizza alla collaborazione dell'osservanza del divieto l'intero personale scolastico. □ Vigila sull'osservanza del divieto. □ Procede alla segnalazione e alla verbalizzazione delle infrazioni commesse dai trasgressori. □ Riferisce al Dirigente Scolastico le contestazioni verbalizzate delle infrazioni commesse dagli studenti che hanno violato il regolamento d'Istituto e la normativa vigente antifumo al fine di consentire, sulla base degli elementi oggettivi raccolti, la convocazione di una riunione straordinaria del consiglio di classe e dei genitori dell'alunno, per comminare eventuali sanzioni.

REFERENTI
ORIENTAMENTO E
ACCOGLIENZA STUDENTI
E FAMIGLIE

Prof.ssa Tiziana GUASTELLA □ Accogliere famiglie e studenti della scuola di Primo Grado in visita al nostro Istituto e presentare loro l'offerta formativa del "Pitagora". □ Orientare gli alunni delle nostre classi seconde nella scelta dell'indirizzo di studio con cui proseguire il percorso formativo. □ Collaborare per la formazione delle classi ed eventuali migrazioni.

1

REFERENTE VIAGGI
D'ISTRUZIONE

Prof. Sandro Cito □ Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto; □ predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite; □ organizza le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; □

1



	gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate;	
DOCENTI TUTOR NEOIMMESSI	Prof.ssa MARINA ALBAMONTE Prof.ssa MARIA DEL VECCHIO Prof.ssa ANGELA VINCI Prof. ALESSANDRO QUARTO Prof.SANDRO Chiodo □ Accoglie e accompagna il docente neoimpresso nel percorso di formazione per l'intero anno scolastico; □ Come tutor, condivide buone pratiche di insegnamento- apprendimento; □ come facilitatore, sostiene lo sviluppo di competenze specifiche, secondo le indicazioni di INDIRE; □ come moderatore, favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti.	6
RESPONSABILE SITO Web	Gestione sito inserimento documenti e avvisi aggiornamento	1
DOCENTE TUTOR TFA	Prof.ssa Mariarosaria Salamino	1
REFERENTE PROGETTAZIONE, AVVISI E BANDI	Ricerca e selezione progetti , bandi e avvisi di utilità	1
TEAM DIGITALE	Prof. ssa Lucia Anna Lezza, prof. Alessandro Quarto, prof. Antonio Santoro	3
REFERENTE ORGANIZZAZIONE EVENTI	Prof.ssa Rosaria Palese. Prof.ssa Cinzia Rollo	2
REFERENTE BIBLIOTECA	Prof.ssa Stefania Gaetani Gestione biblioteca e progetti di ambito	1
TEAM PNRR	Prof. Massimiliano Catucci, prof. Teodoro Capotorto, prof. agostino Marras, prof.ssa Roberta Ciaccia, prof.ssa Stefania Gaetani. Progettazione e attuazione PNRR	5



DOCENTI COORDINATORI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO LAVORI	32
CONSIGLI DI CLASSE	CONSIGLI DI CLASSE	

DOCENTI COORDINATORI	Coordinamento attività consigli di classe e	9
CLASSI QUINTE	attività Esami di Stato	

DOCENTI COORDINATORI	Coordinamento attività	41
PER L'INSEGNAMENTO		
EDUCAZIONE CIVICA		



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI Dott. Giuseppe EPIFANI
SOSTITUTO DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
Sig.ra Maria RUSSO □ E' responsabile della procedura gestione della documentazione. □ E' responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto. □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi. □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del DS. □ Controlla i flussi di spesa. □ Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.

Ufficio protocollo

Sig. Francesco CIRILLO □ Protocollo informatico e gestione amministrativa digitale. □ Tenuta archivio corrente. □ Funzioni comuni. □ Convocazione organi collegiali e sindacati. □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio. □ Gestione posta elettronica e comunicazioni WEB INTRANET e SIDI □ Utilizzo programmi informatici in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC). □ Tenuta e cura dei registri di inventario anche informatizzati. □ Tenuta albo fornitori. □ Gestione magazzino digitale (carico e scarico). □



Tenuta registro informatico e cartaceo permessi, ritardi ore aggiuntive personale ATA. □ Archiviazione ed inserimento nel software di gestione del personale dei dati sulle assenze docenti e ATA e predisposizione decreti. □ Cura della procedura di notifica brevi manu delle circolari interne destinate al DS e al DSGA.

Ufficio acquisti

Sig.ra Maria RUSSO Sig. Antonio Bonaventura GALEONE □ Funzioni comuni. □ Tenuta e controllo conto corrente postale e bancario. □ Gestione fiscale e retributiva, mod. Cud, dichiarazioni DMA, Uniemens, 770, IRAP, disoccupazione e TFR. □ Nuovo bilancio/contabilità, predisposizione ed emissione di mandati e reversali. □ Tenuta e cura dei partitari e del giornale di cassa. □ Retribuzioni - Cedolino Unico - Tenuta e cura dei registri. □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio. □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche. □ Adempimenti amministrativo-contabili connessi a progetti, corsi ed esami di Stato. □ Utilizzo programmi informatici ed adempimenti relativi alla fatturazione e comunicazione adempimenti fatture elettroniche (piattaforma certificazione crediti) nonché utilizzo software per la gestione amm.va digitale (GECODOC). □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi. □ Rapporti con ditte ed indagini di mercato. □ Richieste di forniture, materiali e/o servizi alle varie ditte. □ Anagrafe delle prestazioni e relativo inserimento nella specifica piattaforma. Supporto al protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

Sig.ra Rosa Maria FERRARI Sig. Cesare CASAMASSIMA □ Funzioni comuni. □ Comunicazioni varie alunni. □ Libri di testo. □ Infortuni alunni docenti ed ATA. □ School Banking. □ Rapporto con utenza esterna. □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche. □ Visite e viaggi di istruzione. □ Esami di Stato. □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amministrativa digitale (GECODOC). □ Protocollo, atti e/o provvedimenti emessi. □ Referente del DS nei rapporti con il RSPP e atti connessi



(CASAMASSIMA). □ Predisposizione invio e conservazione degli atti e/o provvedimenti inerenti la Privacy (FERRARI). □ Supporto al protocollo informatico quotidiano della posta in entrata e nello smistamento degli uffici.

Ufficio per il personale

Sig. ra Giovanna MILLICO (Docenti) Sig. ra Maria Laura AIRÓ (ATA) □ Funzioni comuni. □ Dichiarazione dei servizi e ricostruzioni di carriera personale docente e ATA. □ Predisposizione atti inerenti il personale docente ed ATA. □ Comunicazione telematica obbligatoria (COB). □ Esami di Stato (atti relativi al personale interno ed esterno). □ Nomine e decreti attinenti funzioni del personale docente ed ATA. □ Gestione anagrafica e amministrativa delle supplenze del personale docente ed ATA. □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio. □ Gestione assenze docenti ed ATA. □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche. □ Predisposizione quadro ferie. □ Procedimenti pensionistici. □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC). □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi. □ Archiviazione ed inserimento nel software di gestione personale, dei dati sulle assenze Docenti ed ATA e predisposizione decreti e decurtazioni stipendiali. □ Collaborazione e sostituzione tra gli incaricati. □ Supporto al protocollo informatico quotidiano della posta in entrata e dello smistamento agli uffici. Funzioni di assistenza al coordinamento del personale ATA secondo le direttive impartite dal DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO SCUOLE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di Rete tra l'ITES "Pitagora" e il Polo Formativo Scuole Ambito 21 con I.I.S.S. "A. Pacinotti" (capofila) di Taranto. (prot. n. 4044/C15 del 21/07/2017)

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per la formazione del personale in servizio a tempo indeterminato al fine dello sviluppo delle competenze professionali e dell'arricchimento del portfolio digitale secondo le indicazioni presenti nelle linee guida nazionali del Piano di formazione dei docenti.



Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO " FORMAZIONE DEL PERSONALE "**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE tra l'ITES "Pitagora" e il Liceo "ARCHITA" (capofila) di Taranto (prot. n. 34/C12 del 11/01/2017).

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- corsi di formazione rivolti ai docenti
- corsi di formazione rivolti al personale ATA

Denominazione della rete: "CENTRO PER L'ISTRUZIONE"



DEGLI ADULTI” di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE tra l'ITES “Pitagora” sottoscritto il 28/09/2017 tra CPIA 1 di Taranto (capofila) e le Istituzioni scolastiche di 2° grado della provincia di Taranto (prot. n. 5018/c30 del 23/09/2017)

L'accordo è volto a favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello d'istruzione degli adulti e si pone la finalità di realizzare centri di servizio nel territorio della Provincia di Taranto per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di studi.

Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete tra l'I.C. "V. ALFIERI" e gli Istituti superiori di secondo grado della provincia di Taranto (prot. n. 503/A5 del 3/02/2016)

L'accordo di rete impegna L'IC "V. Alfieri" e le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio sul tema dell'orientamento scolastico con l'obiettivo di individuare percorsi e proposte omogenei e unitari che favoriscano il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e a diffondere le "buone pratiche".

Si propone:

- attuazione di un servizio di accompagnamento degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado;
- organizzazione di attività di aggiornamento/formazione comuni sulle tematiche dell'orientamento;
- promozione di attività di orientamento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado verso quelle di 2° grado;
- scambio di progetti di orientamento per una maggiore diffusione di idee e informazioni;
- realizzazione di uno "sportello d'orientamento" con funzione di supporto informativo per alunni e genitori;



- partecipazione degli alunni a ministage, lezioni, laboratori presso le Scuole Secondarie di 2° grado;
- formazione di un gruppo di lavoro di docenti , per definire competenze disciplinari in uscita/entrata e per costruire strumenti di trasmissione di informazioni sugli alunni;
- realizzazione di una piattaforma comune di condivisione di dati e materiali.

Denominazione della rete: EDUCARSI AL FUTURO, CAMPAGNA SUSTAIN-SACSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo stipulato il 4/11/2016 (prot. n. 5658/A14 del 10/11/2016) tra IIS "RIGHI" (capofila) di Taranto con gli Istituti scolastici (prot. n. 8636 c/14/i del 4/11/2016):

- IC "Giannone" - Pulsano-IISS "Liside" - Taranto- 1° Circolo Didattico "Maria Pia" - San Giorgio Jonico -



CPIA - Taranto - ITES "Pitagora" - Taranto - Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno"- Taranto - IC "Vico De Carolis" - Taranto - IC "Amedeo di Savoia Aosta" - Martina Franca - IC "Salvemini" - Taranto - Liceo Scienze Umane "VITTORINO DA FELTRE" - Taranto

Obiettivi:

-progettare percorsi didattici per l'arricchimento e la condivisione delle competenze dei docenti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy;

-aprire la scuola al territorio e collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs. L'accordo in Rete é finalizzato a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Denominazione della rete: **TARANTO LEGGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La finalità delle istituzioni scolastiche è di contribuire, attraverso i propri P.T.O.F., alla crescita e allo sviluppo culturale e socio economico del territorio, anche in concertazione con Enti, Istituzioni e Associazioni ivi operanti.

Le scuole sottoscrittrici contribuiranno alla implementazione di percorsi comuni relativi ai seguenti ambiti di intervento:

1. formazione degli allievi e dei docenti attraverso la promozione e il rafforzamento della pratica della LETTURA per creare INCLUSIONE, consolidamento e SVILUPPO della COESIONE SOCIALE in Città e Provincia;
2. convegnistica e pubblicazioni per lo SVILUPPO CULTURALE del territorio;
3. percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Denominazione della rete: **SPORT ON THE BEACH**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE con IISS "A. PACINOTTI" (capofila) di Taranto ITES "Pitagora" prot. n. 501/C15 del



1/02/2017

Il progetto in rete è denominato “Sport on the beach - attività sportiva su sabbia ” ed è volto a realizzare le seguenti iniziative:

- elaborazione e adozione di moduli didattici mono/multidisciplinari a carattere tecnico- pratico;
- organizzazione di eventi sportivi e iniziative anche in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio;
- creazione di una “pagina dello sport” all’interno di ogni Istituzione scolastica che accolga notizie, articoli, risultati di tornei, dei Giochi Sportivi Studenteschi e di tutte le attività promosse in ambito scolastico ed extrascolastico; -
creazione di link tra gli Istituti;
- partecipazione a iniziative organizzate con il CONI, le Università, enti, associazioni o agenzie operanti nel territorio;
- ricerca di finanziamenti presso gli Enti Locali, la Regione Puglia, le Società private;
- sviluppare e ampliare le attività in ambito sportivo, condividendo le eccellenze delle scuole coinvolte;
- promozione di tutte quelle attività svolte in ambiente naturale finalizzate alla promozione del territorio e alla valorizzazione delle risorse locali.

Denominazione della rete: ECODIDATTICA-RETE DI SCUOLE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE tra l'ITES "Pitagora" - prot. n. 5658/A14 del 10/11/2016 - e I.I.S. "RIGHI" (capofila) di Taranto con gli Istituti scolastici (prot. n. 8636 c/14/i del 4/11/2016)

IC "Giannone" di Pulsano , IISS "Liside" di Taranto, 1° Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico, CPIA di Taranto, Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto, IC "Vico De Carolis" di Taranto, IC "Amedeo di Savoia Aosta" di Martina Franca, IC "Salvemini" di Taranto, Liceo Scienze Umane "Vittorino da Feltre" di Taranto.

"Ecodidattica - Rete di scuole per la sostenibilità ambientale" finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi: - progettare percorsi didattici per l'arricchimento e la condivisione delle competenze dei docenti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy; - aprire la scuola al territorio e collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

**Denominazione della rete: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO DI RETE TRA I.T.E.S. PITAGORA E IC ALFIERI di
TARANTO

Approfondimento:

La finalità dell'accordo è la realizzazione o l'adeguamento di "Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale" favorendo esperienze di progettazione partecipata, di apertura al territorio e di costituzione di reti (D.M. n. 299/2016).

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON COMUNE DI TARANTO**

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TARANTO



Approfondimento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra l'ITES "Pitagora" e il COMUNE di TARANTO (Deliberazione della Giunta Comunale n. 201/2016 del 28/11/2016) (prot. n. 562/C15 del 3/02/2017)

L'iniziativa rientra nell'ambito dei FSE PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" - "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". L'accordo consiste nella concessione di spazi e di aree della Civica Biblioteca "P. Acclavio" per dare agli studenti la possibilità di svolgere attività di studio e approfondimento in una sede idonea sia in materia ambientale che del disagio minorile.

Denominazione della rete: GENERAZIONEZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE di scopo sottoscritto il 13/12/2018. Scuole partecipanti: Liceo "Aristosseno" (capofila), I.I.S.S. "Liside" Taranto, I.T.E.S. "Pitagora" Taranto, I.I.S.S. "Mediterraneo" Pulsano, I.I.S.S.



“Lentini-Einstein” Mottola, I.I.S.S. “L. da Vinci” Martina Franca.

La finalità delle istituzioni scolastiche è la realizzazione del progetto “Giovani e territorio: sperimentazione di una ricerca sulla partecipazione giovanile” - come da Legge Regionale n. 3/2009 e nota della Regione Puglia n. 6454/2018 - attraverso un’attività di ricerca sugli adolescenti (n. 10 classi di ciascuna scuola aderente), sulle nuove generazioni dei territori jonici e sulle trasformazioni in atto nella società in cui vivono. I temi sono quelli relativi a: processi di transizione alla vita adulta; percorsi biografici e dimensioni dei valori, degli atteggiamenti, della percezione della propria condizione, del rapporto con i genitori, con le realtà educative e di aggregazione, con le istituzioni; nuove tecnologie e nuovi linguaggi; partecipazione e impegno sociale; sviluppo sostenibile e aspettative dei giovani verso il mondo del lavoro.

Denominazione della rete: **CONFINDUSTRIA TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo quadro fra I.T.E.S. PITAGORA E CONFINDUSTRIA

Approfondimento:

Accordo Quadro (I.T.E.S. "PITAGORA" prot .n. 7325/C15 del 15/12/2017).

L'accordo quadro impegna la Confindustria di Taranto a collaborare al fine di favorire i "Percorsi di



competenze trasversali e Orientamento" all'interno di imprese associate e promuovere azioni volte a supportare percorsi di formazione professionalizzanti.

Denominazione della rete: CODACONS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ITES "Pitagora" con CODACONS sede provinciale di TARANTO)

Approfondimento:

CODACONS "PER LA SCUOLA , COMPETENZE ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

L'iniziativa rientra nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I-Istruzione-FSE con: 46 Organizzazioni

- Obiettivo specifico 10.2 per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi;
- Azione 10.2.5 per lo sviluppo delle competenze trasversali. La collaborazione, a titolo gratuito, ha la finalità di supportare l'offerta formativa, nonché per garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico, con l'impegno tra le parti a offrire spazi per incontri e dibattiti su tematiche economiche e sociali del territorio.



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE NEXT-NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Approfondimento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE con ASSOCIAZIONE NEXT - NUOVA ECONOMIA PER TUTTI di ROMA (ITES "Pitagora" prot. n. 2828/C15 del 29/05/2017)

L'iniziativa rientra nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione-FSE con: - Obiettivo specifico 10.2 per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi;

- Azione 10.2.5 per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La collaborazione, a titolo gratuito, ha la finalità di supportare l'offerta formativa, nonché per garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico, con l'impegno tra le parti a offrire spazi per incontri e dibattiti su tematiche economiche e sociali del territorio.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA I.T.E.S. POLO COMMERCIALE “PITAGORA” E AVIS COMUNALE DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale “PITAGORA” e AVIS COMUNALE di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale “PITAGORA” e AVIS COMUNALE di TARANTO (ITES “Pitagora” prot. n. 0001348 del 19/02/2019)

La Convenzione impegna l’AVIS COMUNALE di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” su proposta dell’ITES “Pitagora”, ai sensi dell’art. 1 del D.Lgs. 77/2005, dell’art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015 e dell’art.1 commi 784-787 della Legge n. 145/2018.

L’accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro.

Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell’istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:



- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; - rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ITES** **“PITAGORA” - CST UIL TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale “PITAGORA” e CST UIL di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale “PITAGORA” e CST UIL di TARANTO (ITES “Pitagora” prot. n. 0000873 del 01/02/2019)

La Convenzione impegna la CST UIL di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in “Percorsi per le competenze trasversali e l’Orientamento” su proposta dell’ITES



“Pitagora”, ai sensi dell’art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell’art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015. L’accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell’istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete per la formazione digitale del personale ATA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione alla didattica digitale integrata e alla transizione ecologica per il personale Piano scuola Futura PNRR

CCCCCC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

l'Istituto individua gli ambiti verso i quali si orienterà la Formazione del personale per il triennio 2022-2025:

- Aggiornamento disciplinare e innovazione metodologica: la didattica va sempre concepita come dimensione in continua evoluzione e rispondente alle mutate esigenze dell'utenza. Tanto più



considerate le conseguenze che la chiusura e il prolungarsi di una pratica didattica a distanza hanno prodotto negli studenti. Certamente le tecnologie rappresentano una proficua risorsa, in quanto capaci di attrarre gli studenti e facilitare, anche, il processo di recupero degli apprendimenti

- Didattica per competenze e discipline coinvolte nelle Prove Nazionali INVALSI: l'ultimo rapporto di autovalutazione ha prodotto risultati non esattamente confortanti relativamente alle prove standardizzate; pertanto l'Istituto si orienta verso una formazione del personale che sviluppi pratiche didattiche adatte a migliorare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) e quindi gli esiti delle prove dei nostri studenti.

- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: numerose sono state le iniziative promosse dall'Istituto nel triennio precedente volte ad assicurare al personale docente le necessarie competenze nell'uso degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie, tanto che anche l'interruzione della didattica in presenza, causata dall'acuirsi della crisi sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19 non ha trovato il personale scolastico dell'ITES "Pitagora" impreparato. Ciò considerato e consapevoli dell'importanza che assume l'innovazione tecnologica nella didattica e non solo, l'Istituto prevede il rinforzo della formazione del personale in questa direzione.

- Competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile): di fronte ai disagi sempre più complessi e diversificati dei giovani la scuola ha l'obbligo di affinare le proprie competenze nell'ambito di pratiche inclusive. Destinatari risultano non solo i ragazzi con disabilità certificata (DSA e DVA), beneficiari di strategie d'intervento personalizzato esplicitate nei fondamentali documenti, quali il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individuale, ma anche studenti con disagi ambientali di vario tipo (familiare, economico, studenti stranieri).

- Monitoraggio, valutazione e autovalutazione: le nuove riflessioni vanno sempre di più in direzione di una valutazione che si liberi dalla vecchia convinzione che basti misurare i livelli di apprendimento in modo oggettivo, ma che si impegni a osservare lo studente nella sua speciale individualità e talento, considerandone il percorso e i gli sforzi profusi in ambito scolastico.

- Competenze trasversali e per l'orientamento: sempre maggiore peso ricoprono, nel percorso didattico dello studente, le attività che lo vedano misurarsi in dimensioni trasversali, come è il luogo di lavoro. Ne è prova il fatto che i PCTO sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di stato.

- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro: la drammatica emergenza sanitaria, in cui, ormai, tutto il mondo versa, rende urgente che proprio all'interno della scuola si promuova l'educazione



alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro, perché tutti, docenti e studenti, partecipino della cultura della "prevenzione".

Il personale potrà partecipare a corsi di formazione organizzati da Scuole, Università e da Enti accreditati dal MIUR, con particolare riguardo ai corsi organizzati dalla rete d'ambito 21 e da Istituti e realtà con i quali L'I.T.E.S. ha Reti o Convenzioni attivate.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano di Formazione - Personale ATA

L'impegno nella formazione è fondamentale per il personale ATA che garantisce un servizio continuo all'utenza e deve essere sempre aggiornato per gestire gli strumenti di servizio che il Ministero utilizza.

La formazione riguarderà un aggiornamento costante nelle seguenti aree:

- sul piano amministrativo con riguardo alle innovazioni legislative anche in riferimento alla segreteria digitale,
- sul piano tecnico per gestire a livello tecnico-informatico l'aula digitale - competenze informatiche avanzate.
- le competenze relazionali
- Primo Soccorso per i collaboratori scolastici.

Occorre evitare percorsi formativi che tendano ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica, competenze troppo segmentate e promuovere invece percorsi capaci di attribuire al personale ATA un ruolo determinante all'interno della comunità scolastica. A tal fine, è necessario progettare insieme con il Dirigente scolastico e al personale docente le migliori soluzioni per innovarne l'organizzazione e il profilo professionale.

Un'attenzione particolare viene rivolta ai percorsi di formazione, allo sviluppo e qualificazione della professionalità del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale, nonché il funzionamento della scuola. Il miglioramento nell'area amministrativa si esplicherà sia nel ricercare il pieno assolvimento degli obblighi di legge sia nel rendere i servizi più facilmente fruibili dall'utenza. Gli argomenti dei corsi per l'area A riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;



- l'accoglienza e la vigilanza;
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) riguardano: • gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli alla luce delle novità; normative in materia di digitalizzazione dei servizi amministrativi;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- il coordinamento del personale. Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo tecnico) riguardano:
 - gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
 - la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
 - la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
 - il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
 - la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
 - la collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa.

